
PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEО

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

**Analisi delle relazioni delle Commissioni
Paritetiche – Anno 2014**

Indice

Analisi delle Relazioni delle CP dell'Ateneo Di Bari- Anno 2014

<i>Premessa</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Scheda riassuntiva sulle relazioni annuali delle CP</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Sintesi generale delle relazioni</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Le difficoltà incontrate dalle CP e proposte per la loro soluzione</i>	<i>pag. 8</i>
<i>Composizione</i>	<i>pag. 8</i>
<i>Incompatibilità</i>	<i>pag. 9</i>
<i>Linee guida su compiti e ruolo delle CP</i>	<i>pag. 9</i>
<i>Rapporto sintetico sulle relazioni annuali delle CP- anno 2014</i>	<i>pag. 10</i>

Allegato 1

<i>Format per la redazione delle relazioni annuali CP- anno 2014</i>	<i>pag. 12</i>
--	----------------

Allegato 2

<i>Quadro normativo nazionale e locale sulle CP</i>	<i>pag. 17</i>
---	----------------

Allegato 3

<i>Schede Sintetiche delle singole relazioni 2014</i>	<i>pag. 25</i>
---	----------------

MACROAREA 1

Dipartimento di Chimica
Dipartimento di Farmacia- Scienza del farmaco
Dipartimento di Fisica (interuniversitario)
Dipartimento di Informatica
Dipartimento di Matematica
Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali

MACROAREA 2

Dipartimento di Biologia
Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica
Dipartimento di Medicina Veterinaria
Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali
Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti

MACROAREA 3

Scuola di Medicina

MACROAREA 4

Dipartimento di Filosofia, letteratura storia e scienze sociali
Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate
Dipartimento di Scienze dell'antichità e del tardoantico
Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione

MACROAREA 5

Dipartimento di Studi aziendali e giusprivatistici
Dipartimento di Scienze Economiche
Dipartimento di Scienze politiche
Dipartimento di Giurisprudenza
Dipartimento di Ionico in Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo

Premessa

Le Commissioni Paritetiche (CP) hanno assunto un ruolo sempre più concreto e funzionale nella gestione, controllo e monitoraggio dell'offerta formativa dei Dipartimenti/Scuole dell'Ateneo.

Le relazioni dell'anno 2014 (rispetto a quelle del 2013), sono basate su una maggiore consapevolezza delle funzioni attribuite alle CP e su un'analisi più attenta e documentata dell'offerta formativa dipartimentale. E' fondamentale, però, consolidare questa tendenza in modo che le CP diventino un vero e proprio organismo di autovalutazione interno delle performance didattiche dei dipartimenti/scuole.

Una condizione che certamente ha favorito il miglioramento generale delle relazioni è stata l'adozione di uno schema unico di Ateneo, realizzato a cura del Presidio, basato sulle indicazioni riportate nell'allegato V del documento ANVUR del 28/01/2013 (*allegato 1*).

Il format unico, con richieste ed indicazioni specifiche sui documenti da consultare, analizzare e commentare, ha consentito di ottenere una buona uniformità ed una maggiore possibilità di analizzare e comparare le relazioni delle CP, evitando le disparità segnalate per le relazioni del 2013.

Non mancano, tuttavia, anche quest'anno, delle situazioni limite che richiedono ulteriori miglioramenti del processo di valutazione/autovalutazione. Alcune di queste criticità sono connesse all'impianto normativo che regola la costituzione delle CP e per la cui correzione è richiesto un intervento degli organi di governo di Ateneo, (*allegato 2* - quadro normativo nazionale e locale). Per le altre sarebbe utile definire, in modo univoco e chiaro:

- a) Il criterio di pariteticità da adottare per la composizione;
- b) Se le CP sono da considerare organi dei Dipartimenti/Scuole per la cui composizione concorrono solo i docenti afferenti ai dipartimenti/scuole di riferimento dei CdS;
- c) Il numero congruo e minimo e la pianificazione delle riunioni annuali che le CP, visto il ruolo a loro assegnato, debbono garantire;
- d) Le modalità con le quali i pareri richiesti debbono essere forniti agli organi deputati all'organizzazione e gestione della didattica (Consigli di CdS e di Dipartimento);

**ANALISI DELLE RELAZIONI
COMMISSIONI PARITETICHE
ATENEIO DI BARI-
ANNO 2014**

Scheda riassuntiva dei dati inseriti nelle Relazioni delle CP - ANNO 2014

Dipartimento	numero CdS	Coordinatore	Composizione	Pariteticità	Riunioni	Documentazione
Macroarea 1						
Chimica	4	Delegato	NS	NO (5D 4S)	Si (5)	SI
Farmacia-Scienze del Farmaco	3	Delegato	SI	NO (4D 3S)	Si (9)	SI
Informatica	6	Direttore	NS	NO (7D 6S)	Si (6)	SI
Interuniversitario di Fisica	3	Direttore	SI	NO (4D 3S)	SI (5)	SI
Matematica	2	Delegato	NO	NO (3D 2S)	Si (5)	SI
Scienze della Terra e Geoambientali	3	Direttore	NS	NO (4D 3S)	NO (2) ?	SI
Macroarea 2						
Biologia	4	Direttore	NS	NO (5D 4S)	NO (2) ?	SI
Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	6	Direttore	NS	NP (7D 3S)	NO (3)?	SI
Veterinaria	3	Direttore	NS	SI (5D 5S)	SI (15)	SI
Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	3	Direttore	SI	NO (4D 3S)	Si (5)	SI
Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)	4	Direttore	SI	NO (5D 4S)	SI (4)	SI
Macroarea 3						
Scuola Di Medicina	23	Delegato	NO	NO (18D 17S)	NO (2)?	SI
Macroarea 4						
Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali (FLESS)	4	Delegato	NO	SI (6D 6S)	NO (2)?	SI
Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture Comparata	9	Direttore	NO	NP (10D 6S)	Si (6)	SI
Scienze dell'Antichità e del Tardoantico	4	Direttore	NS	NP (5D 3S)	Si (4)	SI
Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	8	Direttore	NO	NP (9D 7S)	NO (3)	SI
Macroarea 5						
Studi Aziendali e Giusprivatistici	7	Direttore	NO	NO (7D 6S)	SI (6)	SI
Scienze Economiche e Metodi Matematici	5	Direttore	NO	NO (5D 4S)	SI (7)	SI
Scienze Politiche	6	Direttore	NS	NO (7D 6S)	SI (6)	SI
Giurisprudenza	4	Direttore	NS	NO (5D 4S)	SI (7)	SI
Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"	4	Direttore	NO	NO (6D 5S)	SI (5)	SI

Legenda:

1 **numero CdS**: il numero dei CdS afferenti al Dipartimento su cui relaziona la CP.

2 **Coordinatore**: Coordinamento della CP, direttore del dipartimento o da delegato

3 **Composizione**: Come definita dagli artt. 50, 53 comma 8,9,10 e, per la scuola di medicina, art. 54 comma 11, 12 dallo Statuto di Ateneo ed Art. 15, comma 6 dal Regolamento Didattico e rispetto delle incompatibilità definite dall'Anvur.

SI= statutaria e nessuna incompatibilità. **NS**=Appartenenze Non Specificate; **NO**= Incompatibilità ANVUR.

4 **Pariteticità**: Parità tra il numero dei Docenti (D) e numero di Studenti (S) che compongono la CP.

SI= Perfetta pariteticità. **No**= Coordinatore non considerato nel conteggio per la pariteticità; **NP**= NON Paritetica.

5 **Riunioni**: numero di riunioni annue e loro distribuzione temporale.

In base ai compiti affidati alla CP (vedi art 15. RAD) si considerano sufficienti almeno 4 riunioni, di cui 2 collegate alle scadenze della SUA CdS (3 in caso di modifica dei CdS) ed almeno 2 per la Relazione annuale (1 preparatoria ed 1 per l'approvazione).

SI= > 4 riunioni; **SI**= = 4 riunioni; **NO**= < a 4 riunioni.

6 **Documentazione**: Se la CP fa riferimento a documentazione specifica (verbali riunioni CP, CdS; RdR; ecc.)

Sintesi generale delle Relazioni

Le commissioni paritetiche hanno, nell'attuale organizzazione didattica, un ruolo centrale nei processi decisionali sull'istituzione, attivazione/disattivazione, modifiche dei CdS. Partecipano attivamente al miglioramento qualitativo dell'offerta formativa della struttura didattica cui appartengono e, più in generale, dell'Ateneo. Esprimono pareri sul Regolamento didattico dei singoli corsi di studio. Assumono la responsabilità di redigere una relazione annuale, obbligatoria, sull'andamento generale dell'offerta formativa del Dipartimento/Scuola d'appartenenza¹.

Tuttavia anche in questa seconda relazione emerge una difficoltà diffusa a comprendere il vero ruolo della CP che dovrebbe essere molto simile a quello di un Nucleo di Valutazione interno al dipartimento, con il compito di vigilare, verificare e consigliare miglioramenti sull'offerta formativa dipartimentale. La CP dovrebbe, quindi rivolgere la propria attenzione all'interno della struttura in cui opera, individuare le criticità e proporre correttivi ai CdS afferenti al dipartimento. Invece, anche nelle relazioni 2014, molte commissioni rivolgono la loro attenzione a criticità, non dipendenti dalla volontà della governance dipartimentale, che certamente incidono sulla qualità generale della didattica, ma per la cui soluzione è richiesto un intervento esterno (organi di governo centrali).

Probabilmente l'effetto è dovuto alla scelta di affidare ai Direttori di Dipartimento il coordinamento delle CP (art 53 dello Statuto; art. 15 RAD) che mediante la relazione denunciano carenze strutturali, economiche e di risorse umane (*vedi schede delle Relazioni delle CP di Chimica, Farmacia, Informatica, Scienza della Terra, Biologia, Biotecnologie, FLESS, LELIA, Studi Aziendali*) generando, tra l'altro, un effetto paradossale, poiché sono le stesse CP ad esprimere parere preventivo sulla sostenibilità strutturale, finanziaria e di docenza dei CdS.

L'azione delle CP dovrebbe essere rivolta soprattutto alla didattica erogata dal dipartimento e proporre "soluzioni coerenti con le risorse effettivamente disponibili in grado di garantire miglioramenti documentabili"². Le segnalazioni sulle carenze strutturali, risorse umane ed economiche, se non riportate nella SUA CDS o espresse nei pareri, dovrebbero seguire canali di comunicazione diverse.

Un altro aspetto di carattere generale è rappresentato dalla diversa interpretazione del concetto di pariteticità. La maggior parte delle commissioni (16 su 21) è presieduta dai Direttori di Dipartimento, la restante parte (5 su 21) dai delegati dei Direttori.

La perfetta pariteticità si osserva solo in due CP (*Veterinaria e FLESS*), nella maggior parte il Direttore o il suo delegato non sono conteggiati per la composizione paritetica, mentre

¹ Alla commissione paritetica sono attribuiti diversi compiti, tra questi, quello di esprimere una serie di pareri (*lettere b, c, d, e, f, comma 2 dell'art 15 RD*) quali:

- b) Parere sugli indicatori per la valutazione
- c) Parere sull'attivazione, disattivazione, soppressione, modifica e revisione dei CdS.
- d) Parere sull'efficacia didattica
- e) Parere sull'efficienza didattica
- f) Parere sul regolamento didattico dei CdS (art. 12, comma 3 del D.M. n. 270/2004).

² Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio - 2.2.5 - Requisito per l'AQ 5.

alcune, sono palesemente NON Paritetiche (*Biotecnologie, LELIA, Tardoantico, Scienze della Formazione*).

Un caso a parte è rappresentato dalla CP di Medicina, composta da 35 componenti (18 docenti e 17 studenti), ma che, per stessa dichiarazione del coordinatore, non riescono, in varie convocazioni, a raggiungere il numero legale. (*vedi relazione CP di Medicina*)

Anche il numero di riunioni annue è soggetto a notevoli fluttuazioni. E' evidente che non vi sono limiti al numero di volte che la CP decide d'incontrarsi durante l'anno, ma, seguendo la calendarizzazione delle scadenze della SUA CDS e tenuto conto dei pareri e dei compiti cui è chiamata la CP, si ritiene che 4 riunioni annue rappresentino il minimo indispensabile.

La maggior parte delle CP ha tenuto più di 4 riunioni nel corso dell'anno, per contro, alcune hanno fissato le riunioni solo nell'ultimo periodo dell'anno, a ridosso delle scadenze per la presentazione della Relazione Annuale (*Scienze della Terra, Biologia, Biotecnologie, Medicina, FLESS, Sc. Formazione*).

Le difficoltà incontrate dalle CP e proposte per la loro soluzione.

Composizione

La prima reale difficoltà incontrata dai dipartimenti riguarda la procedura di nomina e di composizione. Lo Statuto ed il RAD stabiliscono, infatti, che i componenti “siano designati dai Consigli dei Corsi di studio/classe/interclasse interessati” garantendo “la presenza di almeno un docente ed un rappresentante degli studenti per ciascun Corso di studio/classe/interclasse interessato”. Inoltre, in base alla delibera del S.A. (22.07.2013/p.5), i componenti sono scelti mediante procedura elettorale, da indire in seno ai singoli Consigli.

L'applicazione di queste norme crea diversi problemi sui tempi necessari per la nomina dei componenti o per l'eventuale sostituzione e determina anche situazioni “sui generis” (vedi CP di Biologia tra i cui componenti è stato designato il Direttore del dipartimento di Scienze della Terra, Pierfrancesco Dellino, che contemporaneamente è anche coordinatore della CP di Scienze della Terra).

Le CP dovrebbero essere considerate un “organo del Dipartimento” con i componenti designati, nel rispetto della pluralità di rappresentanza dei singoli CdS, dal Consiglio di Dipartimento.

La componente studentesca potrebbe essere scelta dai rappresentanti degli studenti tra gli eletti nel Consiglio di Dipartimento o nei Consigli di CdS.^{3 4}

Un discorso a parte merita la Scuola di Medicina che attualmente, in base all'art 54 dello Statuto⁵ ha grandi difficoltà sia per la designazione dei componenti sia, visto la numerosità, per il raggiungimento del numero legale alle riunioni.

Per risolvere, quindi, questa difficoltà è necessario un intervento di modifica e di semplificazione degli artt. 50, 53 e 54 dello Statuto e, di conseguenza, dell'art. 15 del RAD di Ateneo, dai quali dovrebbero essere eliminati i riferimenti alle modalità di designazione rinviandoli ad un Regolamento ad hoc di Ateneo.

³ **Art. 53, comma 8 – Statuto.** La Commissione paritetica docenti-studenti è composta dal Presidente della Scuola/Facoltà, o suo delegato, e da un numero pari di docenti e rappresentanti degli studenti designati dai Consigli dei Corsi di studio/classe/interclasse interessati, tra i componenti dei medesimi Consigli di Corso di studio/classe/interclasse, secondo modalità stabilite nel Regolamento generale di Ateneo in modo da garantire la presenza di almeno un docente ed un rappresentante degli studenti per ciascun Corso di studio/classe/interclasse interessato.

⁴ **ART. 15, comma 6 Regolamento didattico:** La commissione paritetica docenti-studenti è composta dal Direttore del Dipartimento, o suo delegato, ovvero dal Presidente della Scuola/Facoltà e da un numero pari di docenti e rappresentanti degli studenti designati dai Consigli dei Corsi di Studio/Classe/Interclasse interessati, tra i componenti dei medesimi Consigli di Corso di Studio/Classe/Interclasse, secondo modalità stabilite nel Regolamento generale di Ateneo, in modo da garantire la presenza di almeno un docente ed un rappresentante degli studenti per ciascun Corso di Studio/Classe/Interclasse interessato.

⁵ **Art. 54, comma 11, Statuto – Scuola di Medicina (composizione)** La Commissione paritetica docenti-studenti è composta dal Presidente della Facoltà/Scuola, o suo delegato e da un numero pari di docenti designati dal Consiglio di Facoltà/Scuola, tra tutti i docenti afferenti ai Dipartimenti della Facoltà, e di studenti eletti dalle componenti studentesche, tra gli studenti iscritti agli stessi Corsi di studio. La Commissione è composta da 2 docenti e da 2 studenti per la Classe in Medicina e chirurgia e da un docente e da uno studente per ciascuno dei Corsi di studio in Odontoiatria e protesi dentaria, in Scienze motorie, e per ogni Classe/Interclasse delle professioni sanitarie; da uno specializzando e un docente per ciascuna delle tre aree delle Specializzazioni mediche (Area Medica, Area Chirurgica, Area dei Servizi).

Incompatibilità

L'ANVUR consiglia di tenere disgiunti ed indipendenti i ruoli del Presidio, delle CP e del NVA e di evitare che vi siano componenti che ricoprono incarichi contemporanei in questi organi.

Allo stesso modo ritiene che i coordinatori dei CdS, poiché responsabili della progettazione dei corsi, non dovrebbero far parte delle CP⁶.

Tra i componenti di alcune CP sono inseriti i coordinatori dei CdS e docenti che partecipano ai gruppi di Riesame e sarebbe necessario, affinché il processo di valutazione ed autovalutazione sia efficace, definire e separare i ruoli.

Linee Guida sui compiti e ruolo delle CP

Le difformità rilevate nella redazione della Relazione annuale, nonostante il format unico di Ateneo, richiedono ulteriori interventi da parte del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, per tentare di indirizzare le singole commissioni verso un documento finale diretto, immediato e di facile consultazione, che non ricalchi o, peggio, sia copia dei RdR.

E' necessario indicare ai coordinatori delle CP, magari con l'ausilio di Relazioni-tipo, o con la stesura di linee guida, le informazioni utili e necessarie da riportare nel documento e le modalità di stesura della Relazione.

⁶ *Può essere utile che tra i membri della Commissione Paritetica ci siano i coordinatori dei Corsi di Studio? (FAQ febbraio 013).*

Il Presidio, le Commissioni Paritetiche e il Nucleo di Valutazione dovrebbero essere il più possibile disgiunti e indipendenti. Se i Coordinatori dei Corsi di Studio sono i responsabili della progettazione dei relativi CdS non è indicata la loro presenza nelle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti. E' necessario inoltre assicurare per ogni componente una numerosità minima e adeguata allo svolgimento delle funzioni in relazione alla complessità dell'Ateneo.

FAQ ANVUR: http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=392&Itemid=437&lang=it

RAPPORTO SINTETICO SULLE RELAZIONI ANNUALI – anno 2014

Le relazioni annuali sono state inviate, nei termini di scadenza stabilite dall'ANVUR (31/12/2014), al Presidio della Qualità (PQ) ed al Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA).

Il PQ le ha rese immediatamente pubbliche, suddividendole per Macroarea e per Dipartimento di afferenza, sulla propria pagina Web (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/cp14>) e sono inoltre disponibili sul "Portale per la Qualità dei Corsi di Studio" (pagina SUA-CdS), collegate con la SUA-CdS ed il rapporto di Riesame.

Principali Criticità segnalate

Quasi tutte le CP hanno individuato delle criticità sui CdS di loro competenza. Nelle schede riassuntive, inserite nella presente relazione, sono state sintetizzate le maggiori criticità denunciate dalle CP, distinte per le singole voci riportate nel format (vedi format allegato).

Il quadro complessivo che si ricava dalla lettura delle Relazioni è tendenzialmente positivo. Gli interventi richiesti per risolvere le criticità organizzative sono facilmente e rapidamente realizzabili, richiedono solo azioni di riorganizzazione delle attività didattiche e di concertazione tra i docenti e gli studenti.

Molte CP denunciano, comunque, gravi sofferenze strutturali della sede dei CdS (aule, laboratori, biblioteche, spazi destinati agli studenti, ecc.). In un caso (*CP Scienza della Terra*) sono segnalate, in premessa, due grosse criticità che, se non risolte entro quest'anno, potrebbero condizionare la sostenibilità dell'offerta formativa del dipartimento. In un altro caso (*CP LELIA*) si segnala che la carenza di docenti e di CEL non consente di completare l'offerta curriculare rispetto alle lingue di albanese, greca e bulgara, creando gravi ripercussioni sulla efficacia del corso di classe L12. Tuttavia, come già indicato, queste criticità possono essere risolte solo mediante interventi ed impiego di risorse economiche cospicue che richiedono l'autorizzazione degli organi di governo centrale.

Le criticità segnalate sull'organizzazione didattica riguardano aspetti più aderenti alle competenze delle CP, dei Coordinatori dei CdS e dei Direttori di Dipartimento e possono essere facilmente risolvibili con i mezzi e le risorse a loro disposizione e comprendono: l'aderenza degli insegnamenti agli obiettivi della classe di laurea, l'armonizzazione degli insegnamenti, la razionalizzazione dei calendari di lezione e di esame, l'inserimento di prove in itinere, Il potenziamento delle attività pratiche.

In conclusione è il caso di ribadire che tra i parametri richiesti per la sostenibilità di un Cds (e quindi per l'accreditamento) sono indicati, tra gli altri, l'adeguatezza delle strutture, dichiarata nella Sezione Qualità, quadro B4, della SUA-CdS. In questo quadro tutti i responsabili hanno elencato le strutture a disposizione del CdS (aule, laboratori, biblioteche) qualificando, di fatto, la sostenibilità strutturale. Infine, è importante ricordare che il processo d'accreditamento periodico, al quale saranno sottoposti i CdS, si basa innanzitutto sull'analisi e sulla congruenza della documentazione prodotta per i singoli CdS, rappresentata essenzialmente: a) SUA-CdS; b) RAPPORTO DI RIESAME; c) RELAZIONE ANNUALE DELLE CP.

ALLEGATI

DIPARTIMENTO DI

COMMISSIONE PARITETICA

RELAZIONE ANNUALE 2014

relativa ai seguenti corsi di studio

n.	classe	denominazione	Struttura didattica di riferimento
1			
2			
3			

Sede dei CdS:

Dipartimento di – Università degli Studi Bari “Aldo Moro”

Indirizzo:

Recapiti telefonici

Indirizzo mail Sito web

(indicare l'indirizzo ed i recapiti dei corsi delle sede decentrata)

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Nome e Cognome	Ruolo	email
DOCENTI		
STUDENTI		

1. ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

Verbali e documentazione riunioni precedenti
Rapporto di Riesame iniziale
SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica.
Schede Opinioni degli studenti
Dati statistici degli iscritti ai vari CdS.
(Indicare eventuali altri documenti)
...

La maggior parte della documentazione è stata fornita dalla Segreteria Didattica del Dipartimento. Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<https://ateneo.cineca.it/off270/sua> per accesso e consultazione della SUA-Cds.
https://ateneo.cineca.it/off270/sua/vis_riesame.php per la consultazione del Rapporto di Riesame iniziale.
<https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/> per le schede opinione degli studenti.
<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita> per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.
<http://www.almalaurea.it/universita/profilo> per le statistiche dei laureati.
<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/> (pagina web del dipartimento) per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

Calendario delle riunioni

(elencare le date delle riunioni svolte durante l'anno, gli argomenti affrontati ed i documenti consultati, riferirsi ad eventuali verbali di riunioni).

Gennaio 2014

Argomenti, documenti

Febbraio 2014:

Argomenti, documenti

- ..
- ...

A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

ANALISI:

(Sottoporre l'offerta formativa dipartimentale ad un'analisi mirata per valutare se i CdS mantengono la dovuta attenzione: a) alle competenze richieste dal sistema economico e produttivo; b) allo sviluppo personale e professionale; c) alle prospettive occupazionali.)

Dettagliare, nel caso, per i singoli CdS ed eventualmente indicare i punti di forza e di debolezza - Vedi SUA-CdS-quadro A1/A2)

PROPOSTE:

B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

ANALISI:

(Analizzare gli obiettivi formativi programmati (Vedi SUA-CdS-quadro A4) e valutarne la coerenza con le competenze attese e l'efficacia con i risultati di apprendimento e).

Dettagliare, nel caso, per i singoli CdS ed eventualmente indicare i punti di forza e di debolezza) in termini di coerenza, l'efficacia de

PROPOSTE:

C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI:

(Monitorare l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, e verificarne l'adeguatezza per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati.)

Consultare informazioni inserite nella SUA-CdS Quadri B; il Rapporto di Riesame e le attività di monitoraggio messe in atto dalla C.P. (verbali, pareri, note) espresse nell'anno di riferimento. Ricordare che le CP sono chiamate ad esprimere parere obbligatorio preventivo sull'intera offerta formativa del dipartimento.

PROPOSTE:

D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI:

(Verificare se i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi)

Consultare informazioni inserite nella SUA-CdS- Quadri B1b- e le eventuali attività di monitoraggio messe in atto dalla C.P. e dagli organi di gestione dei CdS.

PROPOSTE:

E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

ANALISI:

(Verificare se sono stati adottati efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio per le criticità emerse e riportate nel Rapporto di Riesame).

Consultare il Rapporto di riesame e le eventuali strategie di correzione a messe in atto dagli organi di gestione dei CdS.

PROPOSTE:

F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI:

(Relazionare sui questionari riguardanti la soddisfazione degli studenti se sono stati efficacemente gestiti, analizzati, ed utilizzati.)

Consultare informazioni inserite nella SUA-CdS- Quadri B6- ed il sito web

<https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/> per le schede opinione degli studenti.

PROPOSTE:

G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI:

Verificare che il Dipartimento e l'istituzione universitaria abbiano reso effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione, regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

Consultare informazioni riportate nei siti web del dipartimento, dell'Ateneo e del Presidio

PROPOSTE:

La presente relazione è stata approvata nella riunione del..... come da verbale n°.....

Il Coordinatore

ALLEGATO 2

QUADRO NORMATIVO NAZIONALE

Il primo decreto in cui si chiede alle strutture didattiche (all'epoca le Facoltà) di acquisire, da una commissione didattica paritetica, il parere sull'organizzazione didattica dei CdS è rappresentato dal DM 270 del 2004.

L'art. 12, comma 3 del DM 270 attribuisce alle Commissioni Paritetiche il compito di verificare "la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati" e, più in generale, di esprimere un parere sull'intera articolazione didattica di un corso di laurea (obiettivi formativi, distribuzione ed attribuzione dei CFU ai singoli SSD, propedeuticità, esami di profitto, ecc.).

Il parere deve essere preventivo (prima dell'approvazione delle strutture didattiche di riferimento) e, qualora non fosse favorevole, "la deliberazione è assunta dal Senato Accademico".

Nello stesso articolo si definiscono anche i tempi previsti per esprimere il parere, che deve essere reso entro trenta giorni dalla richiesta, trascorsi i quali la deliberazione della struttura didattica di riferimento può essere assunta a prescindere dal parere.

DECRETO 22 ottobre 2004, n.270

Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509.

Art. 12. Regolamenti didattici dei corsi di studio

1. In base all'articolo 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, il regolamento didattico di un corso di studio, deliberato dalla competente struttura didattica in conformità con l'ordinamento didattico nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, specifica gli aspetti organizzativi del corso di studio. Il regolamento è approvato con le procedure previste nello statuto dell'ateneo.

2. Il regolamento didattico di un corso di studio determina in particolare:

- a) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- b) gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- c) i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
- d) la tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti;
- e) le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza.

3. Le disposizioni dei regolamenti didattici dei corsi di studio concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati sono deliberate dalle competenti strutture didattiche, previo parere favorevole di commissioni didattiche paritetiche o di altre analoghe strutture di rappresentanza studentesca. Qualora il parere non sia favorevole la deliberazione è assunta dal senato accademico. Il parere è reso entro trenta giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine la deliberazione è adottata prescindendosi dal parere.

L'art. 12 del DM 270 è ancora in vigore ed è richiamato, tra i compiti della Commissione, all'art. 15, comma 2, lettera f del Regolamento didattico dell'Ateneo di Bari (D.R. n. 4318 del 12/11/2013)

La riforma Gelmini (240/2010) ha ribadito il ruolo e l'importanza delle commissioni paritetiche (art. 2, comma 2, lettera g) **OBBLIGANDO** ogni Dipartimento ed ogni Struttura di Raccordo (Scuole) a costituire la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Legge Gelmini (240/2010) del 30 dicembre 2010

Art. 2. (Organi e articolazione interna delle Università)

g) istituzione in ciascun dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, di una commissione paritetica docenti - studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio. La partecipazione alla commissione paritetica di cui alla presente lettera non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità o rimborsi spese;

La legge Gelmini attribuisce, quindi, alla commissione paritetica, oltre ai compiti di monitoraggio dell'offerta formativa, anche la verifica della qualità dei corsi e l'individuazione di indicatori per la valutazione degli stessi, senza però definire le modalità con cui svolgere detti compiti.

Solo con l'emanazione dei successivi decreti attuativi alla legge 240 (D.Lgs 19/2012) si chiariranno le modalità con cui le commissioni devono svolgere il proprio ruolo.

DECRETO LEGISLATIVO 27 gennaio 2012, n. 19

Valorizzazione dell'efficienza delle università a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240. (12G0035) (GU n.57 del 8-3-2012)

Art 13

Relazione annuale delle commissioni paritetiche docenti-studenti

1. Le commissioni paritetiche docenti-studenti, previste dall'articolo 2, comma 2, lettera g), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, redigono una relazione annuale che contiene proposte al nucleo di valutazione interna nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo.

2. L'elaborazione delle proposte avviene previo monitoraggio degli indicatori di competenza di cui all'articolo 12, comma 4, e anche sulla base di questionari o interviste agli studenti, preceduti da un'ampia attività divulgativa delle politiche qualitative dell'ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'ateneo.

3. La relazione delle commissioni paritetiche docenti-studenti viene trasmessa ai nuclei di valutazione interna e al senato accademico entro il 31 dicembre di ogni anno.

4. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

I compiti stabiliti dal DM 19/2012 sono anche richiamati e sanciti nel comma 11 dell'art. 4 del DM 47/2013.

Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47

Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica

Art. 4 (Accreditamento dei corsi di studio)

11. I NdV svolgono l'attività di verifica sul sistema di AQ tenendo conto anche della relazione delle Commissioni Paritetiche o, relativamente alle Università non statali, degli organismi che svolgono le medesime funzioni previste dall'articolo 13 del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19.

QUADRO NORMATIVO LOCALE

Gli atenei italiani hanno applicato, con tempi variabili, le novità introdotte dalla Riforma Gelmini adeguando, innanzitutto, lo Statuto di Ateneo e, di conseguenza, tutti i Regolamenti di funzionamento, compreso quello didattico.

Nel nuovo Statuto le commissioni paritetiche sono regolate dall'art 50, comma 8, dall'art. 53, comma 8, 9 e 10 e, limitatamente per la Scuola di Medicina, dall'art. 54 comma 11 e 12

Statuto Università di Bari

Art. 50

Organi del Dipartimento (istituzione nel Dipartimento)

8. Il Dipartimento che gestisce e organizza autonomamente le attività didattiche dei Corsi di Laurea, Laurea magistrale e Laurea magistrale a ciclo unico, costituisce la Commissione paritetica docenti-studenti.

Alla Commissione paritetica docenti-studenti si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 53, commi 8, 9 e 10.

Art. 53

comma 8 – Scuole/Facoltà (composizione)

8. La Commissione paritetica docenti-studenti è composta dal Presidente della Scuola/Facoltà, o suo delegato, e da un numero pari di docenti e rappresentanti degli studenti designati dai Consigli dei Corsi di studio/classe/interclasse interessati, tra i componenti dei medesimi Consigli di Corso di studio/classe/interclasse, secondo modalità stabilite nel Regolamento generale di Ateneo in modo da garantire la presenza di almeno un docente ed un rappresentante degli studenti per ciascun Corso di studio/classe/interclasse interessato.

comma 9 – Scuole/Facoltà (Compiti)

9. La Commissione paritetica ha il compito di:

- a) monitorare l'offerta formativa e le modalità di erogazione della didattica e di tutte le attività connesse, nonché la qualità dei servizi agli studenti;*
- b) formulare pareri per l'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e di servizio agli studenti;*
- c) formulare pareri alla Scuola/Facoltà sull'istituzione, attivazione, disattivazione, soppressione e modifica di Corsi di studio, sulla revisione degli ordinamenti didattici e dei regolamenti dei singoli Corsi di studio.*

comma 10 – Scuole/Facoltà (durata)

10. La Commissione paritetica resta in carica due anni ed i suoi componenti sono immediatamente rieleggibili per una sola volta.

Art. 54

Facoltà/Scuola di Medicina

comma 11 – Scuola di Medicina (composizione)

11. La Commissione paritetica docenti-studenti è composta dal Presidente della Facoltà/Scuola, o suo delegato e da un numero pari di docenti designati dal Consiglio di Facoltà/Scuola, tra tutti i docenti afferenti ai Dipartimenti della Facoltà, e di studenti eletti dalle componenti studentesche, tra gli studenti iscritti agli stessi Corsi di studio. La Commissione è composta da 2 docenti e da 2 studenti per la Classe in Medicina e chirurgia e da un docente e da uno studente per ciascuno dei Corsi di studio in Odontoiatria e protesi dentaria, in Scienze motorie, e per ogni Classe/Interclasse delle professioni sanitarie; da uno specializzando e un docente per ciascuna delle tre aree delle Specializzazioni mediche (Area Medica, Area Chirurgica, Area dei Servizi).

comma 12 – Scuola di Medicina (compiti)

12. La Commissione paritetica, oltre ai compiti di cui all'art. 53, comma 9, formula pareri sulla effettiva coerenza fra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

Tuttavia lo Statuto si limita a dettare le norme generali di funzionamento, mentre nel Regolamento Didattico d'Ateneo (art 15) la composizione, i compiti, i ruoli sono definiti in modo più articolato e completi.

Regolamento didattico

*Emanato con Decreto Rettorale n. 4318 del 12 novembre 2013
Adeguato al nuovo Statuto di Ateneo*

ART. 15

Commissione Paritetica

1. Presso ciascuna Struttura Didattica è istituita la Commissione Paritetica, ai sensi della normativa vigente.
2. La Commissione Paritetica, secondo quanto stabilito dal comma 8 dell'art. 53 dello Statuto, ha il compito di:
 - a) monitorare l'offerta formativa e le modalità di erogazione della didattica e di tutte le attività connesse, nonché la qualità dei servizi agli studenti;
 - b) formulare pareri per l'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e di servizio agli studenti;
 - c) formulare pareri alle Strutture didattiche competenti circa l'istituzione, attivazione, disattivazione, soppressione e modifica di Corsi di studio, sulla revisione degli ordinamenti didattici e dei regolamenti dei singoli Corsi di studio;
 - d) formulare pareri in merito alla valutazione dell'efficacia dei percorsi formativi in base a criteri generali definiti dal Nucleo di Valutazione dell'Università, tenendo conto anche dei risultati di apprendimento per ogni singolo insegnamento, della percentuale di successo degli studenti e della percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo. Utili alla valutazione sono altresì i risultati riportati sia dalle schede di valutazione compilate dagli studenti frequentanti gli insegnamenti, sia dalle schede compilate dai laureandi, sulla base dei questionari predisposti dal Nucleo di Valutazione.
 - e) formulare pareri sulla valutazione dell'efficienza dei Corsi di Studio compiuta annualmente in base a criteri generali definiti dal Senato Accademico, tenendo conto anche dell'impegno medio annuo effettivo per docente, del numero medio annuo di crediti acquisiti per studente, del numero di studenti iscritti e frequentanti i Corsi di Studio, del sistema di assicurazione della qualità dei processi formativi, del tasso di abbandono tra primo e secondo anno e della percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal Corso di Studio;
 - f) formulare, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.M. n. 270/2004, parere favorevole relativamente alla coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.
3. Le Commissioni Paritetiche redigono una relazione annuale da trasmettere al Senato Accademico, al Nucleo di Valutazione e al Consiglio degli Studenti ai fini del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo.
4. Il Dipartimento che non confluisca in una Scuola/Facoltà costituisce una Commissione Paritetica per i Corsi di Studio per i quali è Dipartimento di riferimento, tenendo conto anche dei Dipartimenti associati.
5. L'elaborazione delle proposte avviene previo monitoraggio degli indicatori di competenza, definiti/individuati dalla normativa vigente e anche sulla base di rilevazioni effettuate su campioni sulla popolazione di studenti, rilevazioni precedute da un'ampia attività divulgativa delle politiche qualitative dell'Ateneo in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'Ateneo;
6. La commissione paritetica docenti-studenti è composta dal Direttore del Dipartimento, o suo delegato, ovvero dal Presidente della Scuola/Facoltà e da un numero pari di docenti e rappresentanti degli studenti designati dai Consigli dei Corsi di Studio/Classe/Interclasse interessati, tra i componenti dei medesimi Consigli di Corso di Studio/Classe/Interclasse, secondo modalità stabilite nel Regolamento generale di Ateneo, in modo da garantire la presenza di almeno un docente ed un rappresentante degli studenti per ciascun Corso di Studio/Classe/Interclasse interessato.
7. La Commissione paritetica resta in carica due anni ed i suoi componenti sono immediatamente rieleggibili per una sola volta.

La composizione, le modalità di nomina ed i ruoli della commissione paritetica sono stati oggetto di discussione e di approfondimento anche negli organi di governo di Ateneo. In particolare il Senato Accademico nella riunione del 22 Luglio 2013, sul punto 5 all'O.d.G. ha deliberato:

S.A. 22.07.2013/p.5 - I. AMMINISTRAZIONE

MODALITÀ DI ELEZIONE/DESIGNAZIONE DELLE COMPONENTI NELLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI ALL'INTERNO DEI DIPARTIMENTI E DELLA FACOLTÀ/SCUOLA DI MEDICINA

DELIBERA

- che le Commissioni paritetiche docenti-studenti all'interno dei Dipartimenti sono costituite da un docente e da un rappresentante degli studenti per ciascun Corso di Studio. In presenza del Consiglio di Interclasse, la citata Commissione è costituita da un docente e da un rappresentante degli studenti scelti all'interno del Consiglio in numero pari ai Corsi di Studio afferenti allo stesso. La designazione avviene mediante individuazione dei componenti che ricevono il maggior numero di voti;

- che la Commissione paritetica docenti-studenti della Facoltà/Scuola di Medicina, di cui all'art. 54 dello Statuto, è costituita mediante bando di indizione per la elezione di tutte le rappresentanze; l'elettorato attivo è limitato ai soli componenti il Consiglio di Facoltà/Scuola;

- che, nella fase transitoria, per i Dipartimenti di Medicina Veterinaria, di Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze sociali (FLESS) e per altri Dipartimenti che abbiano già provveduto alla costituzione della Commissione paritetica sulla base di esigenze improcrastinabili, la stessa valga per i primi due anni;

- di dare mandato ai competenti Uffici del Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione di avviare le procedure di emanazione del bando di indizione di cui sopra, ai fini della costituzione della Commissione paritetica docenti-studenti della Facoltà/Scuola di Medicina.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

RUOLO DELLE COMMISSIONI PARITETICHE NEL PROCESSO DI ACCREDITAMENTO

I compiti della Commissione paritetica sono molteplici e definiti nell'art 15 del Regolamento didattico di Ateneo, che riassume quanto stabilito dalle varie norme (DM 270/04, l. 240/2010, D. Lgs 19/2012) e dalle indicazioni fornite dall'ANVUR.

In pratica la Commissione Paritetica è chiamata a monitorare l'offerta formativa in generale (*lettera a, comma 2, art. 15 RD*) e ad esprimere una serie di pareri (*lettere b, c, d, e, f, comma 2 dell'art 15 RD*) quali:

b) Parere sugli indicatori per la valutazione

c) Parere sull'attivazione, disattivazione, soppressione, modifica e revisione dei CdS.

d) Parere sull'efficacia didattica

e) Parere sull'efficienza didattica

f) Parere sul regolamento didattico dei CdS (art. 12, comma 3 del D.M. n. 270/2004)

Oltre i compiti elencati al comma 2 dell'art.15 le commissioni devono redigere una relazione annuale ai fini del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche (*art 13, DM 19/2012*).

La relazione annuale è un obbligo delle commissioni, sancito dal DM 19/2012, richiamato dal DM 47/2013 e ribadito dall'ANVUR, che nel documento finale del 28/01/2013 specifica il ruolo delle Commissioni paritetiche nel processo di autovalutazione, valutazione ed accreditamento dei corsi di studio che stabilisce:

D. RUOLO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

D.1. – Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti –Studenti

La Commissione paritetica Docenti-Studenti, attingendo alla SUA-CdS, dai risultati delle rivelazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, valuta se:

- a. il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b. i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c. l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d. i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e. al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f. i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (vedi sezione G del documento) siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g. l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

La Commissione esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento in una Relazione Annuale che viene trasmessa al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione interna entro il 31 dicembre di ogni anno.

La Commissione Paritetica associa la propria Relazione Annuale alla/alle SUA-CdS a cui si riferisce e la pubblica con le stesse modalità informatiche.

Le informazioni richieste per l'attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti sono contenute nell'All. V.

La relazione annuale rappresenta dunque un documento di sintesi generale su tutte le attività di un CdS. Le commissioni per redigere la relazione devono avere accesso ad una serie di dati, alcuni forniti dalle strutture didattiche, altri disponibili nelle banche dati online del Presidio della Qualità di Ateneo, di Almalaurea, del MIUR, dell'AVA ecc.

La redazione del rapporto della commissione deve rispondere ad uno schema preciso e definito nell'allegato 5 del documento ANVUR:

Allegato V – Scheda per la relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

A	<i>Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo</i>
B	<i>Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)</i>
C	<i>Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>
D	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>
E	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento</i>
F	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>
G	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

L'importanza del ruolo affidato alle commissioni paritetiche è ribadito anche nel comunicato del 3/12/2013 dell'ANVUR, che tra l'altro raccomanda *“Considerando le ampie funzioni assegnate alle Commissioni Paritetiche dal nuovo quadro normativo-istituzionale, ci si aspetta che tutti i compiti ad esse attribuiti vengano adeguatamente espletati in un'ottica pluriennale (e non esauriti nella prima relazione)”* e, per la stesura della relazione finale, invita a fare riferimento all'allegato V del Documento Finale AVA che *“rappresenta comunque il punto di arrivo del lavoro delle Commissioni.”*

Comunicato ANVUR del 2 dicembre 2013

Per rispondere a richieste di chiarimento in merito ai compiti della Commissione Paritetica, pur ribadendo l'autonomia di orientamento e organizzazione di ogni Ateneo, in un'ottica di accompagnamento alla costruzione dei sistemi di Assicurazione della Qualità, si precisa quanto segue:

1. Attraverso il suo documento AVA finale, l'ANVUR recepisce i compiti che il D.Lgs. 19/2012 attribuisce alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.
2. Per quanto concerne la stesura della relazione da trasmettere entro il 31.12 p.v. si conferma che:
 - a. non sono previste proroghe rispetto alla scadenza indicata per la trasmissione di tale relazione;
 - b. la trasmissione della relazione (di ciascuna commissione paritetica) potrà avvenire mediante upload di un file .pdf in uno spazio riservato che sarà a breve reso disponibile nella SUA-CdS a livello di Ateneo: <http://ava.miur.it/>
3. Considerando le ampie funzioni assegnate alle Commissioni Paritetiche dal nuovo quadro normativo-istituzionale, ci si aspetta che tutti i compiti ad esse attribuiti vengano adeguatamente espletati in un'ottica pluriennale (e non esauriti nella prima relazione). Pertanto, si ritiene che, in questo primo anno di avvio, le relazioni delle Commissioni possano soffermarsi su:
 - a. la definizione della struttura e delle modalità organizzative che la Commissione ha adottato

in riferimento ai compiti assegnati dalla normativa e dall'Ateneo;
b. le problematiche sollevate dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti;
c. una prima analisi sui dati di ingresso, percorso e uscita da integrare nella relazione della SUA 2013 - 2014, facendo riferimento ai primi dati utili e disponibili;
d. la ricognizione delle problematiche/osservazioni/considerazioni più direttamente connesse all'esperienza degli studenti che rappresentano i primi destinatari del CdS e dei servizi di Ateneo.

4. Si raccomanda che la compilazione della relazione riguardi gli aspetti comuni a ciascun Dipartimento o Struttura di Raccordo, ma proponga specifici riferimenti ai singoli Corsi di Studio, al fine di facilitare il compito dei Presidenti/Coordinatori dei CdS in fase di predisposizione del RAR 2014.

5. La relazione di ciascuna Commissione Paritetica sarà anche inviata al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione Interna.

In considerazione del fatto che le Commissioni Paritetiche predispongono per la prima volta questo tipo di relazioni, si sottolinea che le indicazioni fornite ai punti 3. e 4. vanno intese come suggerimenti indicativi. Gli Atenei che si sono già orientati alla stesura di una relazione secondo l'allegato V al Documento Finale AVA potranno continuare a fare riferimento a quel modello, che rappresenta comunque il punto di arrivo del lavoro delle Commissioni.

Commissione Paritetica dipartimento di Chimica

DOCENTI				STUDENTI	
Nominativo	ruolo	CdS*	Incomp.	Nominativo	CdS
Alessandro De Giacomo (Delegato Dir.)	RU	NS	NO	Alessandra LONGO	LM
Carlo Zambonin	PO	NS	NO	Ruggiero QUARTO	LT
Ilario Losito	PA	NS	NO	Fabrizio TRISOLINI	LT
Emanuela Schingaro	PA	NS	NO	Valeria CINQUEPALMI	LT
Lucia Catucci	PA	NS	NO		

Corsi di studio di pertinenza della C.P.

Denominazione	Tipologia e Classe
Chimica	L 27
Scienze Ambientali (Taranto)	L 32
Scienze Chimiche	LM 54
Scienze e Tecnologie dei Materiali	LM 53

Sede dei Corsi

Campus Universitario "Ernesto Quagliariello", via E. Orabona, 4 - 70125 Bari (Italy) - Sede Taranto: Viale Alcide de Gasperi- Q.re Paolo VI - Taranto

Analisi dei quadri A-G

A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Potenziare i rapporti di scambi Internazionali; Aumentare le relazioni con le associazioni, istituzioni ed organizzazione del settore produttivo
B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento	Redistribuzione dei CFU; revisione dei programmi d'insegnamento; adozione delle prove in itinere; aumento delle ore di laboratorio
C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Scarsa fruibilità della biblioteca; aggiornamento delle risorse librarie; carenza di sale studio; riorganizzazione degli spazi destinati alle attività pratiche; acquisizione di strumentazione di laboratorio per la didattica; riorganizzazione del calendario degli esami considerando i silenzi didattici
D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Introdurre le prove in itinere
E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento	La CP ha consultato i RdR e verificato lo stato di avanzamento dei correttivi individuati
F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	I dati relativi alle opinioni degli studenti dovrebbero essere disponibili prima possibile e suddivisi per insegnamento
G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Migliorare la visibilità e la fruibilità delle informazioni relative alla didattica

Osservazioni

La relazione è suddivisa in molte parti per singolo CdS

*Legenda:

NS= non sono specificati i CdS di afferenza

Commissione Paritetica dipartimento di Farmacia- Scienza del farmaco

DOCENTI				STUDENTI	
Nominativo	ruolo	CdS*	Incomp.	Nominativo	CdS
Francesco Berardi (Delegato Dir.)	PO	NS	NO	Angelica Bollino	LM13 F
Pinarosa Avato	PO	L 29	NO	Paolo Casalino	L 29
Giovanni Lentini	PA	LM13 F	NO	Marco Colella	LM 13 CTF
Jean Francois Desaphy	PA	LM 13 CTF	NO		

Corsi di studio di pertinenza della C.P.

Denominazione	Tipologia e Classe
Tecniche Erboristiche	L 29
Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	LM CU 13
Farmacia	LM CU 13

Sede dei Corsi

Campus Universitario "Ernesto Quagliariello", via E. Orabona, 4 - 70125 Bari (Italy)

Analisi dei quadri A-G

A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Promuovere incontri con ex-alumni per valorizzare le esperienze professionali ed indirizzare percorsi di carriera nel mondo del lavoro.
B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento	Adottare altri strumenti di indagine sui "learning outcomes"
C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Aumentare il numero di aule attrezzate e le risorse umane e finanziarie per sostenere ed incrementare l'attività esercitazionale; Ripristinare la copertura economica da parte dell'Ateneo dei costi di funzionamento delle esercitazioni e delle tesi sperimentali; Migliorare lo stato di pulizia e di decoro degli ambienti; aumentare le ore di accesso al palazzo (guardiania, apertura della biblioteca)
D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	La carenza di aule per lo svolgimento degli esami di profitto, comporta difficoltà organizzative e disagio per gli studenti; Utilizzare il feed-back del monitoraggio dell'opinione dei docenti relativa alla preparazione propedeutica degli studenti
E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento	La Cp ha verificato se i responsabili dei CdS hanno adottato le misure necessarie per risolvere le criticità segnalate nei RdR.
F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	La somministrazione di alcuni quesiti (Q23, Q25, Q27 e Q28) appare prematura rispetto all'esperienza acquisita dallo studente nel corso delle lezioni. I risultati riguardanti i quesiti "Spazi e Tempo" dovrebbero essere scorporati dalle schede dei singoli insegnamenti e collocati in una scheda utilizzabile per la valutazione della struttura di riferimento dei CdS
G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	la pubblicazione delle informazioni relative ai tre CdS sul sito del Presidio di Qualità e del Dipartimento di riferimento è ritenuta puntuale ed aggiornata e che le informazioni sono accessibili ed obiettive.

Osservazioni

*Legenda:

NS= non sono specificati i CdS di afferenza

Commissione Paritetica dipartimento interateneo di Fisica

DOCENTI				STUDENTI	
Nominativo	ruolo	CdS*	Incomp.	Nominativo	CdS
S. Vitale NUZZO (Direttore Dip)	PO	NS	NO	Adriano DI FLORIO	LM 17
A. GARUCCIO	PO	L 30 F	NO	Alessandra D'ISABELLA	L 30 F
A. VALENTINI	NS	L 30 S.M.	NO	Erica SCHINO	L 30 S.M.
G. LATTANZI	NS	LM 17	NO		

Corsi di studio di pertinenza della C.P.

Denominazione	Tipologia e Classe
Fisica	L 30
Scienze dei Materiali	L 30
Fisica	LM 17

Sede dei Corsi

Campus Universitario "Ernesto Quagliariello", via E. Orabona, 4 - 70125 Bari (Italy)

Analisi dei quadri A-G

A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Nessuna criticità osservata. Individuati diversi punti di forza dei CdS analizzati.
B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento	Nessuna criticità osservata. Individuati diversi punti di forza dei CdS analizzati.
C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Valutazione più che positiva sugli aspetti organizzativi dei corsi. Carezza di aule didattiche per il corso magistrale.
D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	I metodi di accertamento delle abilità e delle competenze acquisiti sono giudicati adeguati e soddisfacenti.
E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento	Le azioni messe in atto dai responsabili dei CdS sono valutate adeguate e risolutive. Per ampliare il bacino d'utenza extraregionale si propone una maggiore
F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	La percezione degli studenti, ricavata dall'analisi delle schede di opinione, è più che positiva. Gli studenti ritengono che il tempo richiesto per la preparazione degli esami non sia commisurato al numero di CFU attribuiti all'insegnamento e richiedono l'introduzione di prove intermedie di esami.
G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Tutte le informazioni relative all'offerta formativa sono state pubblicate sul sito del dipartimento e sono giudicate adeguate.

Osservazioni

La relazione della CP non sembra in linea con i RdR 2013/14.

*Legenda:

NS= non sono specificati i Ruoli od i CdS di afferenza

Commissione Paritetica dipartimento di Informatica

DOCENTI				STUDENTI	
Nominativo	ruolo*	CdS*	Incomp.	Nominativo	CdS
A.M. FANELLI (Direttore Dip)	PO	NS	NO	Vincenzo D'ERCOLE	NS
S. PIZZUTILO	NS	NS	NO	Gianmarco FERRANTE	NS
A. LANZA	NS	NS	NO	Arianna GRECO	NS
G. PANI	NS	NS	NO	Damiano ROMITA	NS
P. LOPS	NS	NS	NO	Nunzio SPONTELLA	NS
C.A. ARDITO	NS	NS	NO	Francesco VALENTINI	NS
C. CASTIELLO	NS	NS	NO		
Corsi di studio di pertinenza della C.P.					
Denominazione				Tipologia e Classe	
Informatica				L 31	
Informatica -Sede di Brindisi				L 31	
Informatica e comunicazione digitale				L 31	
Informatica e comunicazione digitale - Sede di Taranto				L 31	
Informatica e Tecnologie per la produzione del software				L 31	
Informatica				LM 18	
Sede dei Corsi					
Campus Universitario "Ernesto Quagliariello", via E. Orabona, 4 - 70125 Bari (Italy)					
Sede di Taranto: Viale Alcide de Gasperi- Q.re Paolo VI - Taranto					
Sede di Brindisi: ex-ospedale "Di Summa" , piazza Di Summa, 2 - 72100 Brindisi					
Analisi dei quadri A-G					
A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo		<p>Costante monitoraggio dell'offerta formativa per fornire le competenze richieste dal sistema economico-produttivo.</p> <p>Incontri periodici con le aziende per un confronto diretto sui contenuti e sulla adeguatezza alle richieste del mercato delle discipline informatiche.</p> <p>Incentivare e monitorare, tramite un questionario per gli studenti, le attività di stage all'interno delle aziende</p> <p>Monitorare il percorso lavorativo post-laurea dei neolaureati, tramite le loro valutazioni sulle offerte di lavoro ricevute.</p>			
B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento		<p>Monitorare il rapporto tra CFU previsti dagli insegnamenti erogati e l'impegno di lavoro richiesto agli studenti.</p>			
C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		<p>Adeguare le aule didattiche alle esigenze degli studenti, con prese elettriche in numero adeguato all'utenza, ed il potenziamento del la connettività di rete dati;</p> <p>Ridefinire l'orario di accesso alla biblioteca;</p> <p>Consentire agli studenti l'accesso ai laboratori didattici in autonomia;</p> <p>Favorire il coordinamento orizzontale degli insegnamenti erogati al primo anno dei corsi di laurea triennali;</p> <p>Migliorare la comunicazione con gli studenti mediante pubblicazione news e altro sul sito del DIB, posta elettronica, ESSE3.</p>			

D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Incoraggiare alla frequenza ed alla partecipazione agli esami non differita nel tempo. Ricorrere a prove intermedie eventualmente da utilizzare come parziale esonero dall'esame finale. Monitorare l'effettiva corrispondenza esistente fra i CFU assegnati agli insegnamenti e l'impegno richiesto per sostenere le relative prove di verifica.
E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento		La Commissione si è riferita alla relazione della C.P. dell'anno precedente più che agli RdR a disposizione. Tuttavia vi è buona corrispondenza tra le criticità segnalate dai gruppi di Riesame e la CP. Molte delle criticità hanno indotto ad una revisione generale dell'organizzazione didattica dei CdS ed i risultati potranno essere valutati solo in futuro.
F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Le parti del questionario relative alla didattica e ai servizi sono giudicate inadeguate e si propone una revisione delle schede. Introdurre uno strumento di valutazione progettato specificatamente per le attività di stage e tirocinio.
G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Tutte le informazioni relative all'offerta formativa sono state pubblicate sul sito del dipartimento e sono giudicate adeguate.
Osservazioni		
<p>*Legenda: NS= non sono specificati i Ruoli o i CdS di afferenza;</p>		

Commissione Paritetica dipartimento di Matematica

DOCENTI				STUDENTI	
Nominativo	ruolo	CdS*	Incomp.*	Nominativo	CdS
N. CUFARO PETRONI (Delegato Dir.)	PA	NS	NO	Margherita ALTAMURA	LM 40
G. DILEO	RU	NS	NO	Sirio Nicola CAPOBIANCO	L 35
L. LOPEZ	PO	NS	SI		

Corsi di studio di pertinenza della C.P.

Denominazione	Tipologia e Classe
Matematica	L 35
Matematica	LM 40

Sede dei Corsi

Campus Universitario "Ernesto Quagliariello", via E. Orabona, 4 - 70125 Bari (Italy)

Analisi dei quadri A-G

A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Migliorare ulteriormente la definizione dei profili professionali del "matematico"; Favorire gli incontri informativi tra studenti, aziende e istituzioni che hanno sicuramente contribuito a una più precisa definizione delle funzioni e delle competenze richieste dal mondo del lavoro.
B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento	Mantenere sempre aggiornati gli obiettivi formativi e i risultati attesi.
C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Insistere negli sforzi per una riduzione del tasso di abbandono nei primi anni del CdS triennale; approfondire l'analisi dei questionari degli studenti, dato che la loro compilazione on-line li renderà sicuramente più numerosi e significativi di quelli degli anni precedenti.
D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Prestare ulteriore attenzione alle indicazioni provenienti dai questionari compilati da studenti e docenti
E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento	La Commissione si è riferita ai RdR a disposizione e propone d'intensificare l'operato delle Commissioni per il Riesame con lo scopo di individuare e correggere eventuali altre criticità.
F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Rendere sempre più efficace l'adozione dei questionari (ora compilati on line e in maggior numero rispetto agli anni precedenti).
G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Tutte le informazioni relative all'offerta formativa sono state pubblicate sul sito del dipartimento e sono giudicate adeguate, tuttavia la CP chiede di migliorare ulteriormente la disponibilità delle informazioni in rete.

Osservazioni

*Legenda:

NS= non sono specificati i CdS di afferenza;

SI= appartenza al gruppo di Riesame 2013/14

Commissione Paritetica dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali

DOCENTI				STUDENTI	
Nominativo	ruolo	CdS*	Incomp.	Nominativo	CdS*
P. DELLINO (Direttore Dip)	PO	NS	NO	Clarissa SCAGLIOLA	NS
L. SABBATINI	PO	NS	NO	Paola CAPONE	NS
D. LIOTTA	PA	NS	NO	Milena MURRO	NS
A. FORNELLI	PA	NS	NO		
Corsi di studio di pertinenza della C.P.					
Denominazione				Tipologia e Classe	
Scienze Geologiche				L 34	
Scienze Geologiche e Geofisiche				LM74&LM79	
Conservazione e restauro dei beni culturali				LMR02	
Sede dei Corsi					
Campus Universitario "Ernesto Quagliariello", via E. Orabona, 4 - 70125 Bari (Italy)					
Analisi dei quadri A-G					
A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo		La carenza di risorse economiche non consente di fornire le indispensabili attività pratiche, di campo e di laboratorio, per la formazione professionale. Il dipartimento chiede agli Organi di Governo una maggiore attenzione per la suddivisione delle risorse destinate alla formazione degli studenti.			
B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento		E' necessario un maggiore scambio interculturale agevolando attività formative esterne. L'incremento del numero di stage e attività Erasmus è auspicabile nell'interesse occupazionale dei laureati. Stipulare accordi con l'Ordine Professionale dei Geologi della Regione Puglia, per favorire i laureati verso un' immissione nel mondo della professione.			
C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Attrezzare laboratori di restauro all'interno dell'Università, con un onere economico che si potrebbe cercare di coprire a valere su finanziamenti da cercare all'esterno.			
D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Maggiore integrazione fra le materie di base (matematica, fisica e chimica) e quelle caratterizzanti, con ausilio di esercizi che abbiano come tema le discipline principali delle Scienze della Terra			
E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento		La Commissione si è riferita ai RdR a disposizione e propone d'intensificare le attività di tutoraggio delle materie del primo anno per accompagnare gli studenti verso una formazione più consistente allo sviluppo delle materie caratterizzanti			
F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Pur considerando positivamente le schede delle opinioni degli studenti la CP propone di affiancare al questionario una "buca delle lettere" dove gli studenti possono manifestare le loro opinioni anche al di fuori delle schema proposto nei questionari.			

G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La CP propone di escogitare qualche forma più "virale" di pubblicità dei dati e delle informazioni rivolte non solo agli studenti già iscritti, ma anche alle future utenze degli istituti secondari superiori.
---	---

Osservazioni

Nelle premesse la CP lamenta due principali criticità: 1) rapporti con gli altri dipartimenti; 2) rapporti con le Soprintendenze per gli Insegnamenti di laboratorio di restauro e senza la rimozione di queste due criticità la CP ritiene sia in dubbio la futura sostenibilità dell'offerta formativa dipartimentale.

*Legenda:

NS= non sono specificati i CdS di provenienza

Commissione Paritetica dipartimento di Biologia

DOCENTI				STUDENTI	
Nominativo	ruolo	CdS*	Incomp.	Nominativo	CdS
M. ROCCHI (Direttore Dip)	PO	NS	NO	Cornelia SANTACESARIA	NS
P. DELLINO	PO	NS	NO	Stefano BELLOMO	NS
R. CAIZZI	NS	NS	NO	Madia TRISOLINI	NS
V. CAVALLARO	NS	NS	NO	Emanuela TAMBURRINO	NS
Corsi di studio di pertinenza della C.P.					
Denominazione				Tipologia e Classe	
Scienze Biologiche				L 13	
Scienze della Natura				L 32	
Scienze della Natura				LM 60	
Biologia Ambientale				LM 6	
Sede dei Corsi					
Campus Universitario "Ernesto Quagliariello", via E. Orabona, 4 - 70125 Bari (Italy)					
Analisi dei quadri A-G					
A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo		La CP non ritiene di aver proposte da fare			
B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento		La CP non ritiene di aver proposte da fare			
C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli		La Commissione propone che sia dato corso al progetto che prevede la trasformazione dell'attuale palazzo dei Dipartimenti biologici in "student center" con ampliamento del numero di aule e di laboratori didattici e con la destinazione di spazi allo studio e all'intrattenimento degli studenti tra una lezione e l'altra			
D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		La CP non ritiene di aver proposte da fare.			
E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento		Le criticità emerse dai RdR sono state efficacemente affrontate e risolte. Persiste una difficoltà nell'organizzazione del primo semestre del primo anno a causa del protrarsi delle iscrizioni fino a settembre inoltrato e la CP chiede un intervento risolutivo all'Ateneo.			
F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		La CP non ritiene di aver proposte da fare.			
G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		La CP non ritiene di aver proposte da fare.			
Osservazioni					
La relazione della CP non sembra in linea con i RdR 2013/14					
*Legenda					
NS= non sono specificati i Ruoli od i CdS di provenienza;					

Commissione Paritetica dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica

DOCENTI				STUDENTI	
Nominativo	ruolo	CdS	Incomp.	Nominativo	CdS
Maria SVELTO (Direttore Dip)	PO	NS	NO	Claudia LUPO	LM 9
A. CASTEGNA	PO	NS	NO	Fabiola IURINO	LM 6
S. COLUCCI	PA	NS	NO	Eliana GIBERNA	LM 6
G.P. NICCHIA	RU	NS	NO		
E. PICARDI	RU	NS	NO		
M. BARILE	PA	NS	NO		
L. DE BELLIS	PA	NS	NO		
Corsi di studio di pertinenza della C.P.					
Denominazione				Tipologia e Classe	
Biotecnologie per l'Innovazione di Processi e di Prodotti (BIPP)				L 2	
Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche (BMF)				L 2	
Biotecnologie Industriali e Ambientali (BIA)				LM 8	
Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare (BMMM)				LM 9	
Biologia Cellulare e Molecolare (BCM)				LM 6	
Scienze Biosanitarie (SBIS)				LM 6	
Sede dei Corsi					
Campus Universitario "Ernesto Quagliariello", via E. Orabona, 4 - 70125 Bari (Italy)					
Analisi dei quadri A-G					
A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo		E' necessario ampliare le occasioni di incontro tra università ed imprese, sia per fornire ulteriori elementi di conoscenza agli studenti che per permettere alle aziende di conoscere e valorizzare le competenze degli studenti di Biotecnologie.			
B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento		E' indispensabile che l'Ateneo e le Istituzioni competenti mettano a disposizione fondi adeguati per assicurare la sopravvivenza delle attività didattiche di laboratorio dei corsi di Biotecnologie			
C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Assicurare la buona funzionalità degli spazi didattici e delle attività di laboratorio che rappresentato un punto di forza del CdS. E' indispensabile individuare aule, biblioteche e spazi di studio comuni, la cui carenza rappresenta un ostacolo importante per studenti e docenti, implementando a livello di Ateneo una politica di reale condivisione fra diversi dipartimenti.			
D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		La CP non rileva problemi significativi relativamente ai metodi di accertamento dell'apprendimento.			
E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento		Le criticità emerse dai RdR sono state efficacemente affrontate e parzialmente risolte. Persistono le difficoltà connesse alla disponibilità di aule e di spazi comuni da destinare agli studenti.			

<i>F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>		Il monitoraggio dell'opinione degli studenti, effettuato tramite la distribuzione dei questionari cartacei di Ateneo, è risultato di grande utilità.
<i>G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>		La Commissione propone di pubblicare sul sito del dipartimento anche le informazioni relative ai rapporti di riesame e della SUA-CdS.
<i>Osservazioni</i>		
Si evidenzia un palese difetto di pariteticità.		
*Legenda:		
NS= non sono specificati i CdS di provenienza		

Commissione Paritetica dipartimento di Medicina Veterinaria

DOCENTI				STUDENTI	
Nominativo	ruolo	CdS*	Incomp.	Nominativo	CdS*
C. BUONAVOGLIA (Direttore Dip.)	PO	NS	NO	Marina SCIARRA	NS
D. FRANCHINI	RU	NS	NO	Federica CONTI	NS
M. SINISCALCHI	RU	NS	NO	Stefano CICCARELLI	NS
A. TINELLI	RU	NS	NO	Teodosio BARRESI	NS
G. VENTRIGLIA	RU	NS	NO	Daniela LACAVA	NS
Corsi di studio di pertinenza della C.P.					
Denominazione				Tipologia e Classe	
Scienze Animali e Produzioni Alimentari				L 38	
Igiene e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale				LM 86	
Medicina Veterinaria				LM 42	
Sede dei Corsi					
Sede: Campus Valenzano, s.p. per Casamassima km 3, 70010 Valenzano (Bari)					
Analisi dei quadri A-G					
A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo		Aumentare le occasioni di confronto tra la realtà accademica e quella produttiva e le attività di Job Placement, soprattutto per gli studenti dei corsi in Scienze Animali e Produzioni alimentari (classe L38) e per il corso magistrale in Igiene e Sicurezza degli Alimenti di O.A. (classe LM86).			
B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento		E' necessario un intervento mirato sulle discipline di base del CDS in Medicina Veterinaria, che devono fornire agli studenti una preparazione propedeutica alla formazione professionalizzante, definendo, per esempio, i syllabi dei "saperi minimi" per ciascun insegnamento del percorso formativo. " Aumentare le ore di attività pratica nei primi anni dei corsi e ridurre le attività didattiche frontali per creare condizioni di costante coinvolgimento degli studenti nelle attività didattiche, abitandoli ad uno studio critico e non passivo delle singole discipline.			
C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Si propone la pubblicazione, anche sul proprio sito, dei risultati delle schede di rilevazione, comprese quelle di valutazione interne, e di individuare strategie d'incentivazione e penalizzazione per la qualità della didattica erogata dai singoli docenti. La C.P. invita i coordinatori dei CdS ad una riorganizzazione delle attività pratiche, tenendo conto della capacità di ricezione delle aule e dei laboratori, del personale docente e di supporto a disposizione, delle attrezzature e dei materiali necessari e del rispetto delle norme di sicurezza e biosicurezza. La CP propone di migliorare i servizi erogabili on line e di attivare servizi di e-learning e di invitare i docenti ad usare le risorse web disponibili in rete, che consentono la condivisione con gli studenti di materiale didattico, di aggiornamento e di approfondimento (google drive, dropbox, cloud). Si invita, inoltre, il dipartimento ad un maggiore investimento su libri e materiali didattici digitali da rendere disponibili agli studenti.			

<i>D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>		La commissione propone di adottare interventi più incisivi per limitare la parcellizzazione degli esami in "parziali d'esame" ed invita i Coordinatori dei CdS ed i docenti a ricorrere, eventualmente, alle prove in itinere o di autovalutazione, come previsto dai regolamenti didattici.
<i>E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento</i>		Le criticità emerse dai RdR sono state efficacemente affrontate e parzialmente risolte.
<i>F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>		Gli studenti propongono di avviare dei sondaggi on line anche per valutare l'efficienza dei singoli servizi loro offerti dal Dipartimento (biblioteca, segreterie, mensa, bar).
<i>G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>		La Commissione ha avuto facile accesso a tutte le informazioni relativi ai CdS che giudica sufficienti ed adeguate.

Osservazioni

*Legenda

NS= non sono specificati i CdS di afferenza

Commissione Paritetica dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e territoriali

DOCENTI				STUDENTI	
Nominativo	ruolo	CdS*	Incomp.	Nominativo	CdS
G. SCARASCIA MUGNOZZA (Dir. Dip)	PO	NS	NO	Saverio R. GRISORIO	LM 73/69
F. TOTEDA	PA	L 25	NO	Federico CELANO	L 25
S. PASCUZZI	PA	L 25	NO	Giuliana CALIANDRO	L 25
E. CAZZATO	RU	LM 73/69	NO		
Corsi di studio di pertinenza della C.P.					
Denominazione				Tipologia e Classe	
Scienze e Tecnologie Agrarie				L 25	
Tutela e Gestione del Territorio e del Paesaggio Agro-forestale				L 25	
Gestione e Sviluppo Sostenibile dei Sistemi rurali Mediterranei				LM 73/69	
Sede dei Corsi					
Sede: Campus Universitario "Ernesto Quagliariello", via G. Amendola 165/A - 70126 Bari (Italy)					
Analisi dei quadri A-G					
A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo		Due dei corsi inseriti nell'offerta formativa dipartimentale sono stati attivati nell'a.a. 2011/12 e non sono ancora disponibili dati sugli esiti occupazionali. Il corso di Scienze e Tecnologie Agrarie (L 25) è inserito in una convenzione che non consente modifiche per 5 anni consecutivi. E', comunque, necessario riconvocare le parti sociali e gli stakeholder e prevedere l'inserimento di tirocini curriculari.			
B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento		Aumentare le esercitazioni in campo con visite tecniche mirate presso aziende agro-forestali ed agro-zootecniche. E' necessario aumentare le attività connesse ai laboratori di informatica, utili per la gestione cartografica digitalizzata del territorio.			
C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Si lamenta una condizione di precarietà per inefficienze nel sistema dei servizi igienici ed, in generale, per la pulizia degli edifici, oltre al condizionamento termico. Aumentare l'attività di supporto didattico e fornire più conoscenze di base. Migliorare la qualità del materiale didattico, che deve essere fornito con maggior anticipo, ed eliminare dai programma le ripetizioni di argomenti. Incrementare le esercitazioni tecnico-pratiche (aziende agro-zootecniche, laboratori attrezzati per analisi specifiche) che richiedono una maggiore disponibilità di risorse, la cui esiguità incide anche sull'adeguatezza delle attrezzature e degli spazi.			
D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		La percezione generale che il lavoro svolto per il superamento di un esame non sia correlato al numero di CFU attribuito all'insegnamento induce una riflessione sulla congruità dei rispettivi programmi con i relativi CFU attribuiti.			
E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento		Le criticità emerse dai RdR sono state analizzate e la CP ha verificato se le misure adottate hanno consentito di risolvere le criticità.			
F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Per tutti i Corsi di Studio esaminati non sono emerse criticità nell'ambito della gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e, pertanto, non si ritiene di avanzare proposte di modifica			

<i>G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>	La Commissione, pur giudicando positiva la pubblicazione di tutte le informazioni relativi ai CdS, auspica una maggiore puntualità di pubblicazione delle informazioni da parte dei siti web dell'Ateneo e del Presidio.
--	--

Osservazioni

La Relazione è divisa per singoli CdS.

*Legenda

NS= non sono specificati i CdS di afferenza

Commissione Paritetica dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti

DOCENTI				STUDENTI	
Nominativo	ruolo	CdS*	Incomp.	Nominativo	CdS
T. MIANO (Direttore Dip) L. RICCIARDI (sostituto)	PO	NS	NO	Nicola LACATENA	LM 7
A. BLANCO	PO	LM 7	NO	Francesco LOZUPONE	LM 69
V.N. SAVINO	PO	LM 69	NO	Dario DE CARO	L 26
F. MINERVINI	RU	L 26	NO	Pier Matteo MURRO	LM 70
G. GAMBACORTA	PA	LM 70	NO		

Corsi di studio di pertinenza della C.P.

Denominazione	Tipologia e Classe
Scienze e Tecnologie Alimentari	L 26
Biotecnologie per la qualità e sicurezza dell'alimentazione	LM 7
Medicina delle Piante	LM 69
Scienze e Tecnologie Alimentari	LM 70

Sede dei Corsi

Sede: Campus Universitario "E. Quagliariello", via G. Amendola 165/A - 70126 Bari (Italy)

Analisi dei quadri A-G

A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Proseguire l'azione di contatto con il mondo del lavoro mediante organizzazione di seminari, stipule di convenzioni ed attività di Job Placement.
B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento	Aumentare le attività pratiche e, vista la scarsità di risorse finanziarie, ottimizzare delle attuali disponibilità di locali per lo svolgimento delle attività laboratoriali.
C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Aumentare l'attività pratiche ottimizzando le risorse disponibili, aule ed attrezzature. Rendere disponibile il materiale didattico dei singoli insegnamenti.
D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Verificare mediante un questionario da somministrare dopo gli esami di profitto l'effettivo raggiungimento dei risultati d'apprendimento attesi.
E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento	Le criticità emerse dai RdR sono state analizzate e la CP ha verificato se le misure adottate hanno consentito di risolvere le criticità e propone per il CdS LM 7 una revisione dei requisiti d'accesso per aumentare il numero degli iscritti.
F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Per tutti i Corsi di Studio esaminati non sono emerse criticità nell'ambito della gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti che sono stati gestiti, analizzati ed utilizzati efficacemente.
G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La Commissione ritiene le informazioni pubblicate sui siti web del Dipartimento e dell'Ateneo, complete, regolarmente aggiornate, nonché imparziali, obiettive, quantitative e qualitative.

Osservazioni

La Relazione è divisa per singoli CdS, che la rende simile ad un RdR

*Legenda

NS= non sono specificati i CdS di afferenza

Commissione Paritetica Scuola di Medicina

DOCENTI				STUDENTI	
Nominativo	ruolo	CdS*	Incomp.*	Nominativo	CdS
E. MAIORANO (Delegato Presidente)	PO	NS	SI	Nicolangelo DIOMEDE	Indicato
C. TORTORELLA	PA	NS	NO	Carlo DE MATTEIS	Indicato
P. PORTINCASA	PA	NS	SI	Alessio DE CARO	Indicato
A. DESIATE	PA	NS	SI	Claudia Beatrice BAGNATO	Indicato
F. FISCHIETTI	RU	NS	SI	Giancarlo CANNITO	Indicato
E. CIGINELLI	PO	NS	SI	Francesco GIANNINI	Indicato
M. MEGNA	PA	NS	SI	Sara CASCIONE	Indicato
R. GAGLIANO CANDELA (quiescenza)	PA	NS	SI	Paola ACQUAVIVA	Indicato
G. DE PERGOLA	PA	NS	SI	Vito CANNILLO	Indicato
C.A. GERMINARIO	PA	NS	SI	Antonio MARZANO	Indicato
I. SALONNA	PA	NS	SI	Francesca BLACO	Indicato
G. SIGNORILE	PA	NS	SI	Mirko DAMIANI	Indicato
P. DENTICO	PA	NS	SI	Eleonora MASTRANGELO	Indicato
N. BRIENZA	PA	NS	SI	Andrea SANTOIEMMA	Indicato
M. MUSTI	PA	NS	SI	Lara RICCI	Indicato
G. PALASCIANO	PO	NS	NO	Ivana GIANNINI	Indicato
G. ANGELELLI	PO	NS	NO	Antonio SARDELLI	Indicato
G. FERLAN	PA	NS	NO		

Corsi di studio di pertinenza della C.P.

Denominazione	Tipologia e Classe
Medicina e Chirurgia	LM 41
Medicina e Chirurgia (Inglese)	LM 41
Odontoiatria e protesi dentaria	LM 46
Scienze att. motorie e sportive	L 22
Ostetricia	L/SNT1
Infermieristica	L/SNT1
Ortottica ed assistenza oftalmologica	L/SNT2
Logopedia	L/SNT2
Fisioterapia	L/SNT2
Tecnica della riabilitazione psichiatrica	L/SNT2
Educazione Professionale	L/SNT2
Tecniche di laboratorio biomedico	L/SNT3
Dietistica	L/SNT3
Tecniche audiometriche	L/SNT3
Tecniche audioprotesiche	L/SNT3
Igiene dentale	L/SNT3
Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	L/SNT3
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	L/SNT3
Tecniche di neurofisiopatologia	L/SNT3
Assistenza sanitaria	L/SNT4
Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	L/SNT4

Scienze infermieristiche e ostetriche	L/SNT4
Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	L/SNT4

Sede dei Corsi

Sede: Policlinico P.za C. Battisti, 1 - 70124 Bari (Italy)

Analisi dei quadri A-G

A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Estensione delle convenzioni a tutte le aziende sanitarie del territorio per garantire agli studenti di tutte le sedi l'opportunità di frequentare tirocini professionalizzanti. Revisione delle convenzioni attive per adeguarle a metodi e parametri aderenti alle prescrizioni nazionale e comunitarie.
B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento	Adottare metodi di verifica in itinere e di autovalutazione per eventuali rimodulazioni e dei corsi e per sopperire a carenze formative individuali. Istituire un servizio di tutorato didattico-clinico per guidare lo studente verso l'acquisizione di competenze pratiche.
C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Attivazione di un software per la gestione dei calendari didattici e delle aule. Adeguamento delle aule agli standard di sicurezza, cablaggio ed estensione della rete wi-fi, installazione di lavagne multimediali. Pubblicazione dei contenuti didattici e del materiale di supporto per tutti gli insegnamenti. Traduzione della modulistica e di tutte le informazioni relative alla carriera degli studenti in lingua inglese.
D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Revisione generale dei programmi didattici per eliminare ripetizioni e ridondanze. Adozione di blocchi di didattica intensiva per le discipline di ambito clinico e valutazioni in itinere delle competenze acquisite. Soppressione definitiva dei verbali cartacei e adozione del sistema di verbalizzazione digitale con ripristino del silenzio/assenso per l'accettazione del voto e soppressione della doppia firma digitale. Aperture di segreterie didattiche periferiche ed accesso al sistema bibliotecario per le sedi decentrate.
E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento	Programmazione con tempi più estesi le attività dei gruppi di riesame. Intensificare le riunioni Presidio/Macroarea. Promuovere la partecipazione del personale TA alle azioni del riesame
F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Adattamento dell'erogazione dei questionari alle esigenze dei CdS ad obbligo di frequenza. Rimodulazione della tempistica di compilazione in funzione dell'effettiva frequenza ai corsi ed inserimento di quesiti inerenti i motivi dei ritardi di carriera. Imporre ai docenti la compilazione dei loro questionari.
G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Rendere più facile la ricerca e la fruibilità delle pagine web del Presidio. Coinvolgere e verificare il grado di conoscenza e consapevolezza dei docenti nei processi di valutazione/autovalutazione e di miglioramento della didattica.

Osservazioni

In premessa il coordinatore evidenzia le difficoltà affrontate per riunire la CP ed anche la Relazione finale risulta approvata da 7 docenti su 18 ed 1 studente su 17 che compongono la Commissione. Si rileva, inoltre che molti dei componenti sono Coordinatori di CdS e, pertanto, responsabili del Riesame. Un ruolo che l'ANVUR giudica incompatibile con la partecipazione alla C.P.

*Legenda:

NS= non sono specificati i CdS di afferenza;

SI= appartenenza al gruppo di Riesame 2013/14

Commissione Paritetica Dipartimento di Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali

DOCENTI				STUDENTI	
Nominativo	ruolo	CdS*	Incomp.*	Nominativo	CdS
A. SPAGNOLETTI (Delegato Dir.)	PO	NS	NO	Matteo GRASSO	Indicato
C. LAVARRA	PA	NS	SI	Vito MESSINA	Indicato
D. M. PEGORARI	RU	NS	NO	Federico PALMIERI	Indicato
C. ESPOSITO	PO	NS	SI	Silvia Maria COLONNA	Indicato
P. PONZIO	PO	NS	NO	Antonio PIGNATARO	Indicato
D. DISCIPIO	RC	NS	NO	Michele VACCA	Indicato

Corsi di studio di pertinenza della C.P.

Denominazione	Tipologia e Classe
Filosofia	L 5
Storia e Scienze sociali	L 42
Scienze filosofiche	LM 78
Scienze storiche e della documentazione storica	LM5 & LM 84

Sede dei Corsi

Sede: Palazzo d'Ateneo – Piazza Umberto, 1 - 70121 Bari (Italy)

Analisi dei quadri A-G

A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Rendere più frequenti i seminari tenuti da riconosciuti professionisti dei settori lavorativi e incontri informativi con esponenti del mondo della scuola. Organizzare workshop con esperti delle procedure per la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei su progetti di ricerca e start-up.
B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento	I punti di debolezza palesati riguardano soprattutto il tasso di abbandono studentesco, motivato, in particolar modo, da ragioni intrinseche ed estrinseche ai Corsi di Laurea triennale e magistrale e agli studenti stessi e che possono essere ricondotte al particolare momento storico che stiamo vivendo. Incrementare le occasioni di tirocinio organizzate in collaborazione con istituzioni, associazioni ed Enti impegnati nella ricerca, gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per migliorare l'apprendimento dei livelli applicativi. Si auspica il potenziamento di iniziative, anche extracurricolari, che pongano direttamente lo studente in contatto con il mondo della ricerca (es. seminari) e che facciano sentire loro il piacere per un sapere che non è fossilizzato, ma si costruisce momento per momento.

<p>C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Le criticità esistenti, riguardano prevalentemente un uso non intensivo (ma in ogni caso sempre più praticato negli ultimi anni) di strumenti informatici o di altri sussidi didattici (lavagne lucide, diapositive, video etc.) ed alla scarsa adeguatezza di alcune aule, in modo particolare di quella didattica, fornita di diverse postazioni informatiche, di cui solo due non in rete, che non riescono a soddisfare l'insieme delle richieste degli studenti.</p> <p>Incentivare tra i docenti l'uso delle pagine internet, in allestimento, dedicate ai singoli insegnamenti, e la loro implementazione con il materiale didattico inerente ai singoli corsi ('dispense', slides ecc.) e con informazioni sulle risorse informatiche del settore disciplinare di riferimento (specie le bibliografie tematiche).</p> <p>Promuovere tra gli studenti l'utilizzo delle risorse digitali d'Ateneo (che andrebbero implementate soprattutto per l'area umanistica, sottorappresentata rispetto a quella scientifica), fornendo loro: informazioni su di esse; una password d'accesso, indicazioni sulle modalità di accesso e di utilizzo, suggerimenti per la ricerca nelle banche dati e nelle piattaforme dei periodici elettronici e per organizzare e gestire le citazioni bibliografiche.</p>
<p>D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Si ritiene opportuno, pertanto, proporre l'incremento delle prove intermedie che devono riguardare gli studenti frequentanti. La frequenza e la puntualità nel ricevimento degli studenti, il collegamento con loro attraverso gli strumenti informatici, potrebbero portare ad un rapporto studente-docente che non si esaurisce, come avviene per tanti, nella sola partecipazione agli esami di profitto, ove la preparazione è frutto del solo "studio domestico".</p>
<p>E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento</p>	<p>La CP analizza solo l'obiettivo 1 della sez 1a del corso L42 e non prende in considerazione i RdR degli altri corsi (L5, LM78). Non verifica se gli interventi proposti sono stati messi in atto o se hanno efficacemente inciso sui singoli CdS.</p>
<p>F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</p>	<p>Si auspica una ulteriore e più razionale redistribuzione degli spazi dell'ex Facoltà di Lettere e Filosofia, in particolare quelli di pertinenza del Dipartimento FLESS, cosa che già si è iniziato a fare con la creazione di aule studio.</p> <p>Si propone l'istituzione di un questionario che, come quelli sulla soddisfazione degli studenti in merito a docenze e attività didattiche, valuti l'effettiva condizione degli spazi di Dipartimento e di quelli comuni (qualità ed integrità di aule, pulizia bagni, pulizia corridoi etc.).</p>
<p>G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>Sarebbe opportuno riorganizzare lo spazio dedicato alle "news di dipartimento" in modo da favorire una più rapida consultazione da parte dei visitatori al sito.</p>
<p>Osservazioni</p> <p>*Legenda: NS= non sono specificati i CdS di appartenenza; SI= appartenenza al gruppo di Riesame 2013/14</p>	

Commissione Paritetica Dipartimento di Lettere, Lingue Arti

DOCENTI				STUDENTI	
Nominativo	ruolo	CdS*	Incomp.*	Nominativo	CdS*
M.T. JACQUET (Direttore Dip.)	PO	NS	NO	Saverio CAMPANELLA	NS
P. MAZZOTTA	PA	NS	NO	Nicolas ZINGARO	NS
D. PASCULLI	PA	NS	NO	Robin Libero CARBONARA	NS
G. BONIFACINO	PA	NS	NO	Giuseppe CATERINA	NS
D. CANFORA	PO	NS	NO	Nicoletta LIMONGELLI	NS
P. LASKARIS	RU	NS	NO	Simona DEL RE	NS
U. SERANI	RU	NS	NO		
U.R. SIMON	RU	NS	NO		
C. CONSIGLIO	RU	NS	NO		
R. BIANCO	RU	NS	SI		

Corsi di studio di pertinenza della C.P.

Denominazione	Tipologia e Classe
Lettere	L 10
Culture delle lingue moderne e del turismo	L 11
Comunicazione linguistica e interculturale	L 12
Filologia moderna	LM 14
Storia dell'arte	LM 89
Scienze dello spettacolo	LM 65
Lingue e letterature moderne	LM 37
Lingue moderne per la cooperazione internazionale	LM 38
Traduzione specialistica	LM 94

Sede dei Corsi

Sede: Via Garruba n. 6 - 70122 Bari (Italy)

Analisi dei quadri A-G

A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	L'impoverimento dell'offerta linguistica potrebbe ridurre ancora di più le prospettive di assorbimento professionale al termine del corso di studio. La CP auspica l'ampliamento dell'offerta linguistica ed il ripristino della piena offerta curriculare di almeno alcune delle lingue oggi attivate solo come "terza lingua" o in corso di disattivazione per mancanza di docenti.
B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento	Incentivare l'adozione di prove intermedie, scritte e orali, che alleggeriscano il peso delle prove d'esame principali. Potenziare l'apprendimento linguistico attraverso una più adeguata distribuzione della didattica della lingua, intensificazione dei corsi e una maggiore implementazione delle risorse CEL. Potenziare il progetto di recupero dei fuoricorso curato dall'ufficio Orientamento del Dipartimento, implementato e riorganizzato con una unità di personale impegnata nell'organizzazione degli stage e un'altra che gestisce il recupero dei fuoricorso.

C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		È auspicabile un significativo incremento nella allocazione di risorse a favore del Dipartimento, giacché questo consentirebbe un adeguato miglioramento della funzionalità e della efficacia dell'offerta formativa del corso di studi. E' auspicabile la creazione di uno o più spazi attrezzati con postazioni informatiche, utilizzabili per seminari, laboratori e per lo studio
D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Favorire lo svolgimento di prove intermedie, scritte e orali. Razionalizzare maggiormente la distribuzione degli insegnamenti nei semestri.
E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento		La CP auspica la possibilità di avere accesso ai dati più recenti per una verifica più rigorosa dei risultati effettivamente raggiunti.
F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Non sempre si riscontra coerenza nei dati rilevati dai questionari per la ricorrente emersione di un tratto marcatamente soggettivo o contingente delle risposte, le quali esprimono, in sostanza, il grado di sintonia tra il docente e la classe (quando non di omologabilità dell'insegnamento del docente al livello medio dei suoi studenti), e non un obiettivo riscontro della efficacia e della validità del suo insegnamento. Si chiede al Presidio di qualità di poter avere rapidamente dati affidabili e aggiornati, rivedendo il calendario di acquisizione dei questionari.
G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Le informazioni presenti sul sito di Dipartimento non sono sempre perfettamente fruibili. Una specifica Commissione dipartimentale si sta occupando di migliorare la fruibilità del sito e la corretta gestione delle informazioni

Osservazioni

*Legenda:

NS= non sono specificati i CdS di afferenza;

SI= appartenza al gruppo di Riesame 2013/14

Commissione Paritetica Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardoantico

DOCENTI				STUDENTI	
Nominativo	ruolo	CdS*	Incomp.	Nominativo	CdS*
P. TOTARO (Direttore Dip)	PO	NS	NO	Giuseppe DE GIGLIO	NS
P. COLAFRANCESCO	PA	NS	NO	Valeria ESTRAFALLACES	NS
A.E. FELLE	PA	NS	NO	Maria Carmela OLIVA	NS
M. ANDREASSI	RU	NS	NO		
C. SCHIANO	RU	NS	NO		

Corsi di studio di pertinenza della C.P.

Denominazione	Tipologia e Classe
Scienze dei Beni Culturali	L 1
Scienze dei Beni Culturali per il Turismo (Taranto)	L 1
Filologia letterature e storia dell'antichità	LM 15
Archeologia	LM 2

Sede dei Corsi

Sede di Bari: Palazzo Ateneo – Piazza Umberto, 1 - 70125 Bari (Italy)
 Sede di Taranto: Ex Caserma Rossarol – via Duomo 276 - Taranto

Analisi dei quadri A-G

A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Allo stato attuale, le funzioni e le competenze previste dal CdL risultano in definitiva adeguate alle esigenze sociali ed economiche del territorio e non si ritiene necessario una nuova consultazione ufficiale con i portatori di interesse (Enti, Aziende, ordini professionali, ecc.).
B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento	La media soddisfacente (8,0) rilevabile dalle risposte fornite dagli studenti alle domande nn. 13, 14, 22, 24 del test di valutazione relative all'a.a. 2012-13 conferma una percezione positiva dell'interesse e validità degli insegnamenti impartiti in rapporto alla preparazione professionale.
C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Il team dei docenti impegnati nella didattica disciplinare del CdL è risultato già dallo scorso anno pienamente adeguato per numero e competenza scientifica alla efficace trasmissione dei saperi indispensabili al raggiungimento degli obiettivi proposti dal percorso formativo. Questo dato poggia su una sufficiente adeguatezza della strumentazione disponibile e sulla maggiore disponibilità rispetto al passato di spazi per la didattica.
D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Il colloquio orale finale risulta la modalità privilegiata per l'accertamento di conoscenze e abilità acquisite dagli studenti; è tuttavia maggiore rispetto all'anno passato la percentuale di esami disciplinari che prevedono varie tipologie di esoneri parziali e/o prove intermedie.
E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento	La CP si limita a ribadire le criticità riportate nei RdR, ma non ne analizza la completezza e lo stato di avanzamento degli interventi.

F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		L'analisi dei risultati per l'Anno Accademico 2013/2014 ha consentito di evidenziare i punti di forza (sostanziale gradimento della didattica impartita e sua congruità con gli obiettivi formativi, giudizio positivo sull'impegno e reperibilità dei docenti, interesse per i contenuti trasmessi), ma anche le aree di parziale inadeguatezza soprattutto delle strutture verso le quali si è perciò orientata, per quanto possibile, la programmazione di interventi migliorativi.
G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA, quali si possono leggere sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, appaiono corrette e pienamente corrispondenti con i profili culturali e didattici del CdL.
Osservazioni		
La CP produce una relazione per ogni corso afferente al Dipartimento molto simile ad un RdR.		
*Legenda:		
NS= non sono specificati i CdS di afferenza		

Commissione Paritetica Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

DOCENTI				STUDENTI	
Nominativo	ruolo	CdS*	Incomp.*	Nominativo	CdS*
R. CASSIBBA (Direttore Dip)	PO	NS	NO	Valentina LUCCARELLI	NS
P. ZACCARIA	NS	NS	SI	Giuseppe Marco BINETTI	NS
G. ZACCARO	NS	NS	SI	Aurora BONVINO	NS
L. PERLA	NS	NS	SI	Valentina VITALE	NS
A. MANUTI	NS	NS	SI	Danila SURIANO	NS
S. PASTORE	NS	NS	NO	Brunilda MUCO	NS
A. TAURINO	NS	NS	SI	Raffaella RIBATTI	NS
F. PESARE	NS	NS	NO		
M. BALDASSARRE	NS	NS	NO		

Corsi di studio di pertinenza della C.P.

Denominazione	Tipologia e Classe
Scienze dell'educazione e formazione	L 19
Scienze e tecniche psicologiche	L 24
Scienze della comunicazione	L 20
Scienze pedagogiche	LM 85
Psicologia clinica	L M 51
Scienze dell'informazione editoriale, pubblica e sociale	LM 19
Formazione e gestione delle risorse umane	L M 51 e LM 57
Scienze della formazione primaria	LM 85 bis

Sede dei Corsi

Sede: Via Crisanzio, 1 -

Analisi dei quadri A-G

A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Intensificare i rapporti col mondo del lavoro per continuare a costruire insieme alle realtà territoriali figure territoriali in linea con lo sviluppo regionale.
B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento	Per risolvere i problemi rilevati in merito all'uso della lingua italiana scritta e orale e della lingua inglese scritta e orale, il CdS dallo scorso anno ha attivato una procedura che prevede: test di verifica iniziale di Lingua italiana e Lingua inglese, e corso di recupero per gli studenti che non superano il test.
C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Il Dipartimento dal prossimo anno sarà in nuova sede, per cui il corso di SdC potrà usufruire di spazi laboratoriali per attività pratico-operative e di ricerca specificatamente rivolti agli studenti, sale studio, e dovrebbe anche poter usufruire di nuove aule in corso di allestimento in Ateneo. La CP propone di chiedere a tutti i docenti di attivare prove scritte intermedie per incoraggiare la frequenza ai corsi e migliorare le capacità di colloquio e scrittura.

D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		La CP propone quanto illustrato al punto C, ovvero una sempre più ampia applicazione di prove in itinere e possibilmente anche finali, scritte.
E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento		La CP rispetto alle criticità riportate nei Rd chiede la loro risoluzione ed una calendrazione degli interventi.
F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		La CP propone di fissare una sessione monotematica del CdS avente ad oggetto l'analisi dei dati risultanti dalla valutazione, aperta a docenti e studenti.
G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Dal momento che la pagina dedicata al CdS all'interno del sito del Dipartimento è abbastanza curata, si propone per quanto riguarda il sito Forpsicom : - la creazione una pagina dedicata alla Commissione Paritetica (indicazione componenti, attività implementate e caricamento verbali) - il monitoraggio (da parte degli studenti della Commissione Paritetica) del sito di Dipartimento rispetto a: disponibilità informazioni (programmi di studio, esami, ricevimento, ecc.); facilità di reperimento delle informazioni, ed altre problematiche; - maggiore attenzione a bandi e annunci presenti sulla pagina dedicata a bandi di uniba che possano risultare interessanti per studenti e laureati presso i corsi Forpsicom; - monitoraggio e pubblicizzazione, a cura degli studenti della commissione paritetica, di annunci, bandi, borse di studio, offerte lavoro e quant'altro possa aprire possibilità a laureati nei CdS del Dipartimento.

Osservazioni

La CP produce una relazione per ogni corso afferente al Dipartimento molto simile ad un RdR

*Legenda:

NS= non sono specificati i Ruoli ed i CdS di afferenza;

SI= appartenza al gruppo di Riesame 2013/14

Commissione Paritetica Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici

DOCENTI				STUDENTI	
Nominativo	ruolo	CdS*	Incomp.*	Nominativo	CdS*
V. DELL' ATTI (Direttore Dip)	PO	NS	NO	Domenica LORUSSO	NS
G. LAGIOIA		NS	SI	Alessandro CORRIERO	NS
E. SOMMA		NS	SI	Francesco PERRONE	NS
A.S. BERGANTINO		NS	SI	Paola SICILIANI	NS
A. MORONE		NS	SI	Sonia CANNIZZARO	NS
A. QUARANTA		NS	NO	Serena BASCIA'	NS
L. PETRUZZELLIS		NS	SI		

Corsi di studio di pertinenza della C.P.

Denominazione	Tipologia e Classe
Economia Aziendale	L 18
Economia Aziendale - sede di Brindisi	L 18
Marketing e Comunicazione d'Azienda	L 18
Consulenza Professionale per le Aziende	LM 77
Marketing	LM 77
Economia & Management	LM 77
Economia e Gestione della Aziende e dei Servizi Turistici	LM 56

Sede dei Corsi

Sede: Largo Abbazia Santa Scolastica n. 53 – 70124 Bari

Sede di Brindisi: Piazza Di Summa, 2 – 72100 Brindisi

Analisi dei quadri A-G

A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Coinvolgimento delle associazioni di categoria e delle industrie del settore; consultazione periodica delle organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni; tirocini formativi e di orientamento
B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento	Potenziare nel percorso formativo seminari, attività di laboratorio e di gruppo, allo scopo di sviluppare nel laureato in Economia Aziendale la capacità di comunicare, utilizzando opportunamente la terminologia tecnico-economica
C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Ottimizzazione del rapporto tra didattica frontale e didattica integrativa; Maggiore disponibilità dei docenti all'utilizzo di strumenti di formazione a distanza; Miglioramento della funzionalità delle strutture e sovrastrutture didattiche (aule, laboratori, biblioteche) alle specifiche esigenze del corso. Aggiornamento del sito del Dipartimento, assicurandosi che tutti i docenti inseriscano i programmi, le schede di trasparenza e tutte le informazioni utili allo studente
D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Incrementare le prove d'esame intermedie, l'organizzazione di seminari, la frequenza degli studenti alle lezioni.

E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento		La CP ha analizzato i RdR, verificato l'efficacia degli interventi correttivi.
F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Predisposizione e somministrazione aggiuntiva di questionari cartacei e predisposizione di un report di sintesi dei risultati emersi dall'analisi e condivisione in seno al Consiglio di CdS
G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Potenziamento del personale tecnico-amministrativo addetto alla gestione del sito web del dipartimento; Costante aggiornamento del sito (http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disag); Aggiornamento trimestrale delle informazioni presenti nelle pagine personali dei docenti.

Osservazioni

La CP produce una relazione per ogni corso afferente al Dipartimento molto simile ad un RdR

*Legenda:

NS= non sono specificati i CdS di afferenza;

Commissione Paritetica Dipartimento di Scienze Economiche e Metodi Matematici

DOCENTI				STUDENTI	
Nominativo	ruolo	CdS*	Incomp.*	Nominativo	CdS*
G. FENICIA		NS	SI	Matteo CASSANO	NS
N. RIBECCO		NS	SI	Isabella GIANNUZZI	NS
V. PERAGINE		NS	NO	Eliana D'AGOSTINO	NS
L. SERLENGA		NS	NO	Valentina MARTINO	NS
G. SACCO		NS	NO		

Corsi di studio di pertinenza della C.P.

Denominazione	Tipologia e Classe
Economia e Commercio	L 33
Scienze Statistiche	L 41
Economia e Commercio	LM 56
Economia e strategie per i mercati internazionali	LM 56
Statistica e metodi per l'economia e la finanza	LM 83

Sede dei Corsi

Sede: Largo Abbazia Santa Scolastica (già v. C. Rosalba n. 53) – 70124 Bari

Analisi dei quadri A-G

A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Al fine di proseguire il lavoro già avviato in fase di progettazione, si rinnova l'impegno a rendere ancora più attuali e aderenti alla realtà, piuttosto che alla teoria, i contenuti degli insegnamenti.
B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento	Continue attività di controllo e intervento nei confronti dell'organizzazione del corso di studio e della qualità della didattica.
C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Si continuerà l'azione di monitoraggio dei programmi di insegnamento, delle altre attività di supporto e, in particolare, delle attività del ricevimento studenti anche tramite posta elettronica. I docenti saranno inoltre invitati a proporre prove di verifica intermedia delle conoscenze.
D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Si proseguirà l'attività di continuo monitoraggio affinché i metodi di esame adottati siano coerenti con i programmi di insegnamento e permettano di accertare correttamente le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti tenuto conto dei risultati di apprendimento attesi.
E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento	Le criticità emerse nel Rapporto di riesame sono state esaminate e, laddove possibile, corrette. In particolare, per quanto concerne l'inadeguatezza di laboratori, attrezzature e infrastrutture gli interventi adottati non sono ancora sufficienti

<i>F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>		Si intende sottoporre i risultati del questionario all'intero Consiglio in una riunione appositamente organizzata
<i>G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>		Continua attenzione all'aggiornamento dei siti affinché l'utenza possa disporre in tempo reale di ogni informazione utile.
Osservazioni		
<p>*Legenda° NS= non sono specificati i CdS di afferenza; SI= appartenenza al gruppo di Riesame 2013/14</p>		

Commissione Paritetica Dipartimento di Scienze Politiche

DOCENTI				STUDENTI	
Nominativo	ruolo	CdS*	Incomp.	Nominativo	CdS*
U. CARABELLI (Direttore Dip)	PO	NS	NO	Michele ALBERGO	NS
M. PENNASILICO	PO	NS	NO	Ilenia DINIELLI	NS
G. VIESTI	PO	NS	NO	Soufiane EL HABCHI	NS
G. ROMA	PA	NS	NO	Rosaria ACQUAVIVA	NS
D. PETROSINO	PA	NS	NO	Silvia d'OVIDIO	NS
M. CARELLA	RU	NS	NO	Giorgia COLAIEMMA	NS
L. MITAROTONDO	RU	NS	NO		

Corsi di studio di pertinenza della C.P.

Denominazione	Tipologia e Classe
Scienze della Amministrazione Pubblica e Privata	L 16
Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi Europei	L 36
Scienze del Servizio sociale	L 39
Relazioni Internazionali	LM 52
Scienze delle Amministrazioni	LM 63
Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale	LM 87

Sede dei Corsi

Sede: Università degli studi di Bari "Aldo Moro" - Piazza C. Battisti, 1 -

Analisi dei quadri A-G

A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	La C.P. , suggerisce al Consiglio di Dipartimento di organizzare, in prossimità della stagione elettorale, uno o più incontri con tutti i candidati alla Presidenza della regione Puglia, anche al fine di sensibilizzarli in merito all'esigenza di valorizzare i laureati in Scienze Politiche.
B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento	al momento la C.P. non ritiene di potere e/o dovere avanzare ulteriori proposte. Occorrerà, preliminarmente, verificare l'andamento dei corsi di nuova istituzione.
C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Si rinvia al quadro E della presente relazione
D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	La Commissione conferma quanto già indicato nella relazione finale dell'anno 2013, in riferimento all'opportunità di ricorrere a prove di valutazione intermedia e/o finale in forma scritta, e invita il Consiglio di Dipartimento, e i docenti, a incrementare tutte le attività che possano favorire una migliore utilizzazione della forma scritta al fine di perfezionare le competenze trasversali degli studenti di Scienze politiche

E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento		<p>In riferimento alle criticità emerse in tema di dotazione infrastrutturale, la C.P. auspica che si completi quanto osservato nel Rapporto di Riesame con la creazione in tempi brevi di spazi idonei allo studio (Biblioteca/e di Dipartimento).</p> <p>La Commissione, inoltre, anche in funzione della recente introduzione della procedura di verbalizzazione on-line, ormai attiva dal mese di settembre 2014, chiede al Dipartimento di sollecitare con fermezza l'amministrazione centrale perché fornisca un sistema adeguato di connessione wi-fi, utilizzabile da docenti e studenti, indispensabile anche per soddisfare l'esigenza divenuta pressante del ricorso a sussidi didattici-multimediali ai fini dell'apprendimento.</p>
F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		<p>La C.P. invita i docenti di tutti i CdS a valutare se, alla luce delle metodologie didattiche correnti, reputino opportuno ricorrere a sussidi didattici, informatici e multimediali anche nelle materie prettamente umanistiche, verificando l'utilità e l'efficacia di tali strumenti ai fini dell'apprendimento</p>
G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		<p>La C.P. propone di inserire sul sito di Dipartimento una sezione-archivio dedicata alla raccolta dei piani di studio degli anni accademici trascorsi.</p>
Osservazioni		
<p>*Legenda: NS= non sono specificati i CdS di afferenza;</p>		

Commissione Paritetica Dipartimento di Giurisprudenza

DOCENTI				STUDENTI	
Nominativo	ruolo	CdS*	Incomp.	Nominativo	CdS*
M. DI RIENZO (Direttore Dip)	PO	NS	NO	C. CAPUTO	NS
A. IANNARELLI	PO	NS	NO	S. GIANNINI	NS
A. LOVATO	PO	NS	NO	G. PALUMBO	NS
A.R.P. DAMATO	PA	NS	NO	G. VULCANO	NS
C. PANNACCIULLI	PA	NS	NO		

Corsi di studio di pertinenza della C.P.

Denominazione	Tipologia e Classe
Scienze dei Servizi Giuridici	L 14
Scienze dei Servizi Giuridici d'Impresa	L 14
Giurisprudenza	LMG 01
Giurisprudenza (già Giurisprudenza d'Impresa)	LMG 01

Sede dei Corsi

Sede: Università degli Studi di Bari – Piazza C. Battisti

Analisi dei quadri A-G

A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	La Commissione suggerisce, in ordine a tutti i CdS, di rafforzare i rapporti con enti pubblici e privati per accrescere le possibilità di tirocini e di stages dei laureandi; in particolare, sfruttando l'occasione della annunciata attuazione delle convenzioni nazionali con gli ordini professionali per lo svolgimento dei tirocini professionali anticipati durante l'ultimo anno del CdS delle lauree della LMG/01.
B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento	La Commissione suggerisce, in ordine a tutti i CdS, di verificare, nelle attivazioni di nuovi insegnamenti, la loro necessità anche tenendo conto della possibilità che le cognizioni acquisite trovino riscontro pratico per lo svolgimento delle attività professionali future.
C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	La Commissione è del parere che i docenti siano tenuti a fornire la "scheda didattica" nei tempi richiesti ed a redigerla in maniera corretta. La Commissione suggerisce che, per ciò che concerne l'inizio dell'attività didattica essa cominci per tutte le materie fondamentali di ciascun semestre inderogabilmente nella data stabilita dal calendario didattico e che vengano rispettate l'articolazione oraria e le giornate di lezione per ciascuna materia; e che, per finalità di monitoraggio, vengano utilizzati i riscontri desumibili dai registri delle attività didattiche, compilabili tramite Esse3.
D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	La Commissione tiene conto dell'incremento del ricorso alle prove intermedie e, ferma restando la verifica delle conoscenze attraverso l'esame orale, ritiene che sarebbe comunque opportuno, in considerazione di quanto risultante dai questionari degli studenti (v. Quadro C), un ulteriore incremento di tali prove.
E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento	La Commissione, considerata l'attività effettuata dal Riesame, si esprime favorevolmente in ordine alla completezza ed efficacia dell'azione descrittiva e valutativa intrapresa e agli obiettivi perseguiti

F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		La Commissione conferma la imprescindibile necessità di disporre di esiti valutativi dei questionari differenziati per ciascun CdS per i corsi dichiarati comuni, nonché per quelli concernenti i CdS di SSG e SSGI, e, se non già realizzato, sollecita gli organi competenti perché si attivino in tal senso.
G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		La Commissione rileva l'accessibilità delle informazioni relative a ciascun CdS offerto dal Dipartimento; l'informazione fornita è ampia ed aggiornata; vengono anche mantenute on line le informazioni relative agli a.a. precedenti; così come, nelle pagine docenti del Dipartimento vengono conservati, con evidenza distinta, i programmi di insegnamento relativi agli a.a. precedenti.
Osservazioni		
<p>*Legenda: NS= non sono specificati i CdS di afferenza</p>		

Commissione Paritetica Dipartimento Jonico

DOCENTI				STUDENTI	
Nominativo	ruolo	CdS*	Incomp.*	Nominativo	CdS*
B. NOTARNICOLA (Direttore Dip)	PO	NS	NO	Giacomo GIANNESE	NS
M.T. CAPUTI JAMBRENGHI	PA	NS	SI	Alessandro TARANTINO	NS
C. TASSIELLI	RU	NS	SI	Francesca BATTISTI	NS
D. CATERINO	PA	NS	SI	Roberto MENNILLO	NS
F. MASTROBERTI	PA	NS	NO	Antonello NOBILE	NS
L. TAFARO	PA	NS	SI		

Corsi di studio di pertinenza della C.P.

Denominazione	Tipologia e Classe
Economia e Amministrazione delle Aziende	L 18
Scienze e Gestione delle Attività Marittime	L 28
Strategie d'Impresa e Management	LM 77
Giurisprudenza	LMG 01

Sede dei Corsi

Sede: Via Duomo, 259 - 74123 Taranto (Italy)

Analisi dei quadri A-G

A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Convocare periodicamente le parti sociali per un confronto sul profilo dei laureati e sulle esigenze del mondo produttivo e di dare ampia evidenza nelle riunioni del CdS all'informazione e al dibattito sui risultati formativi, sulla percezione della qualità della didattica, sull'occupabilità dei laureati nel CdS.
B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento	Si suggerisce un più ampio ricorso a modalità didattiche alternative, quali il case-by-case, le esercitazioni, le simulazioni di process, istituendo appositi corsi e laboratori attraverso una "Legal clinic".
C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	La CP suggerisce di sensibilizzare i docenti all'utilizzo di strumenti audio-visivi e informatici che appaiono ormai imprescindibili anche negli insegnamenti del corso di Giurisprudenza Magistrale. La CP suggerisce l'acquisto di strumentazione adeguata per procedere alla registrazione audio e video degli eventi più importanti.
D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	La CP suggerisce di invitare i docenti a sperimentare prove intermedie anche in forma scritta per una migliore verifica della preparazione dello studente.
E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento	Si consiglia una trasmissione della bozza del RDR in tempi più anticipati rispetto alla riunione del CdS, per consentire una più adeguata informazione.

<p>F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</p>	<p>Poiché la generazione dei questionari sulla qualità della didattica non dipende dal CdS, e alla luce delle carenze segnalate, si suggerisce al CdS di provvedere a fornire strumenti integrativi di valutazione della qualità della didattica, quali: giornate di confronto con gli studenti sugli strumenti e i metodi didattici nel CdS; creazione di forum on line sul tema; "sportello reclami" presso il Coordinatore del CdS.</p> <p>Particolare attenzione dovrà essere riservata ai corsi biennali che più degli altri presentano criticità di rilevanza.</p>
<p>G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>La CP ritiene necessario richiamare i docenti al riempimento e all'aggiornamento delle loro pagine sul sito del Dipartimento Jonico.</p> <p>A tale scopo si propone di organizzare una ulteriore giornata dipartimentale di informazione sulle modalità di accesso e aggiornamento della pagina docente.</p>

Osservazioni

*Legenda:

NS= non sono specificati i CdS di appartenenza;

SI= appartenenza al gruppo di Riesame 2013/14